



SCUOLA INTERNAZIONALE
EUROPEA STATALE
ALTIERO SPINELLI
ISTITUTO
ONNICOMPRESIVO



Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Triennio 2022/2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO "A. SPINELLI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 9** Priorità desunte dal RAV
- 11** Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 12** Piano di miglioramento
- 16** Principali elementi di innovazione
- 21** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 22** Traguardi attesi in uscita
- 34** Insegnamenti e quadri orario
- 37** Curricolo di Istituto
- 42** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 48** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 80** Attività previste in relazione al PNSD
- 84** Valutazione degli apprendimenti
- 93** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 99** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 101** Modello organizzativo

- 105** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 108** Reti e Convenzioni attivate
- 116** Piano di formazione del personale docente
- 119** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'istituzione della Scuola Internazionale Europea Statale "Altiero Spinelli" risponde, sul piano educativo e formativo, alla vocazione internazionale della città di Torino, sede di varie agenzie internazionali, quali il Centro UNESCO; l'ETF - European Training Foundation; l'UNSSC - United Nations System Staff College; l'ITCILO - International Training Centre of the International Labour Organization; l'UNICRI - United Nations Interregional Crime and Justice Research Institute. Per la sua vocazione, la scuola non si rivolge solo ai residenti dell'area circostante, ma è scelta da famiglie che apprezzano il progetto europeista: gli studenti provengono da circoscrizioni diverse e da comuni limitrofi; per statuto, la scuola accoglie fino al 40% dei propri iscritti allievi di cittadinanza straniera nell'intento di rendere possibile un ambiente plurilingue e multiculturale. Sul piano linguistico, gli allievi presentano caratteristiche diverse:

- appartengono a famiglie di origine straniera, a nuclei familiari misti, a famiglie italiane vissute all'estero che risiedono anche temporaneamente sul territorio e praticano le lingue comunitarie insegnate nell'istituto;
- sono mono-lingua italiani con buona esposizione a una o più lingue comunitarie insegnate nella scuola.

Il contesto socio-economico e culturale delle famiglie nel complesso è medio-alto.

La scuola "Altiero Spinelli" si propone di essere:

- centro di impulso culturale impegnato a formare una coscienza e uno spirito di cittadinanza internazionale in collaborazione con altre istituzioni culturali ed educative del territorio;
- punto di riferimento nell'ambito scolastico italiano;
- punto di confronto, ricerca e progettazione con scuole di altri paesi.

Sin dalla sua istituzione l'istituto persegue le seguenti finalità:

- facilitare l'inserimento degli allievi stranieri nel sistema educativo italiano;
- avviare gli allievi italiani a una dimensione scolastica europea attraverso l'uso sempre più competente di due lingue straniere;
- utilizzare in alcuni percorsi didattici lingue veicolari diverse dall'italiano per potenziare le competenze cognitive multiculturali.

Peculiarità del progetto è la presenza significativa di un'utenza di madrelingua non italiana e di una docenza integrata da docenti non statali di madrelingua inglese, francese, spagnola, tedesca e cinese in grado di impartire insegnamenti curricolari con obiettivi non circoscritti alla



competenza linguistica, ma estesi alla formazione interculturale. La lingua è proposta non come semplice contenitore di significati ma come espressione di una visione del mondo articolata in identità culturali differenti e come strumento di confronto e di relazione tra tali identità.

L'adesione al progetto educativo e la condivisione degli orientamenti generali da parte di gran parte del personale dell'istituto assicurano un'unità di intenti. Il confronto culturale e formativo, l'impulso all'innovazione didattica e all'aggiornamento costante consentono di individuare strategie di insegnamento creative ed efficaci, attente alle potenzialità di crescita degli alunni.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

LICEO "A. SPINELLI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	TOPS270001
Indirizzo	VIA FIGLIE DEI MILITARI, 25 TORINO 10131 TORINO
Telefono	0118399552
Email	TOPS270001@istruzione.it
Pec	tops270001@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutoaltierospinelli.com

Indirizzi di Studio

- LICEO SCIENTIFICO - ESABAC
- LICEO LINGUISTICO - ESABAC
- SCIENTIFICO
- SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE
- LINGUISTICO
- LICEO LINGUISTICO INTERNAZIONALE - OPZIONE TEDESCA

Totale Alunni

720

Plessi

SCUOLA "A. SPINELLI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Tipologia scuola	SCUOLA PRIMARIA



Codice	TOEE86401C
Indirizzo	VIA SAN SEBASTIANO PO, 6 TORINO 10131 TORINO
Numero Classi	13
Totale Alunni	300

SCUOLA "A.SPINELLI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Tipologia scuola	SCUOLA PRIMO GRADO
Codice	TOMM86401B
Indirizzo	CORSO TORTONA N 41 TORINO 10153 TORINO
Numero Classi	12
Totale Alunni	277

Approfondimento

A seguito del Protocollo d'Intesa firmato nell'agosto 1996 tra l'allora Prowveditorato agli Studi e il Comune di Torino, e dell'approvazione del Progetto ad opera del Ministero della Pubblica Istruzione, nell'anno scolastico 1996/97 vengono inizialmente attivate:

- due sezioni di scuola primaria;
- due classi prime di scuola secondaria di primo grado.

La scuola cresce "a regime" nel corso dei successivi anni scolastici, finché nell'a. s. 1999/2000, a seguito dell'approvazione del Ministero della Pubblica Istruzione, è attivata la prima classe di liceo.

Nell'a.s. 2000/01 i tre ordini di scuola sono unificati in un unico istituto comprensivo, la Scuola Internazionale Europea Statale di Torino, che comprende:

- § due sezioni complete di scuola primaria;
- § due sezioni complete di scuola secondaria di primo grado;



è tre classi prime e una classe seconda di scuola secondaria di secondo grado.

L'11 dicembre 2000 il Collegio dei Docenti dell'istituto delibera di intitolare la Scuola Internazionale Statale Europea ad Altiero Spinelli, quale ispiratore dell'idea di un'Europa democratica e federale, unita anche nei valori storici e culturali, estranea a ogni mito di egemonia nazionale.

A partire dall'anno scolastico 2013/2014 l'istituto si distribuisce su tre plessi dislocati in via San Sebastiano Po 6 per la scuola primaria, in corso Tortona 41 per la scuola secondaria di I grado, in via Figlie dei Militari 25 per il liceo, gli uffici di segreteria e di presidenza.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	3
	Musica	3
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	159
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	69
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	82



Risorse professionali

Docenti	101
Personale ATA	32



Aspetti generali

Il potenziamento dell'istruzione-educazione linguistica grazie al contributo di esperti madrelingua è uno dei punti di forza della scuola, non solo dal lato degli studenti: l'esperienza di questi anni insegna che dall'incontro e dal confronto con insegnanti formati in altri contesti educativi, portatori di prospettive e approcci differenti, possono nascere significative opportunità di crescita professionale e personale. Si tratta allora di organizzare e fissare le acquisizioni e le strategie più efficaci in pratiche documentate e replicabili che possano diventare patrimonio di tutti, specie di quei docenti che entrano per la prima volta nella scuola. L'educazione alla cittadinanza (italiana, ma anche europea e globale) è un altro elemento qualificante della scuola, anzitutto grazie alla scelta di proporre l'educazione linguistica come chiave di accesso a culture diverse dalla propria e strumento di espressione di valori condivisi. Nel triennio 2019/2022 la scuola continuerà a offrire agli studenti opportunità di esercitare la cittadinanza attiva al servizio della collettività scolastica e del territorio, e condividerà le proprie esperienze con altri istituti, grazie al progetto di promozione dell'"apprendimento-servizio" (Service learning) che ha coinvolto un consistente gruppo di scuole dell'Italia settentrionale a partire dal 2019.

Un riferimento importante sarà l'Agenda 2030 dell'O.N.U. per lo sviluppo sostenibile, che esprime un punto di vista globale dal quale ri-orientare la programmazione didattica delle diverse discipline.

Un'ulteriore declinazione dell'educazione alla cittadinanza riguarda la partecipazione di studenti e genitori alla vita e alle scelte generali della scuola: si intende rispondere alla domanda di partecipazione proveniente da famiglie e studenti valorizzandone il potenziale implicito e sperimentando forme di consultazione e condivisione più "leggere" ed efficaci.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati degli apprendimenti in ambito matematico-scientifico della scuola secondaria di II grado

Traguardo

Ridurre la percentuale delle sospensioni per debito formativo allineandola alla media regionale del Piemonte

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità dei risultati delle prove Invalsi fra i vari ordini di scuola.

Traguardo

Migliorare i risultati delle prove Invalsi, aumentando l'"effetto scuola", cioè l'efficacia dell'azione didattica nella formazione degli allievi, al netto di una serie di fattori esterni che non dipendono dalla scuola.

● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la competenza multilinguistica e la competenza in materia di consapevolezza



ed espressione culturali.

Traguardo

Rispondere alle esigenze di una utenza variegata dal punto di vista linguistico, sia per il potenziamento delle lingue insegnate, sia per l'insegnamento dell'italiano L2 e il rafforzamento delle competenze linguistiche degli studenti italiani provenienti da sistemi scolastici esteri. Sviluppare la dimensione dell'interculturalità.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● **Potenziamento del ruolo dei dipartimenti**

Potenziamento del ruolo dei dipartimenti nell'elaborazione di una didattica per competenze.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Ridurre la variabilità dei risultati delle prove Invalsi fra i vari ordini di scuola.

Traguardo

Migliorare i risultati delle prove Invalsi, aumentando l'"effetto scuola", cioè l'efficacia dell'azione didattica nella formazione degli allievi, al netto di una serie di fattori esterni che non dipendono dalla scuola.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Si intende avviare una riflessione e creare gruppi di lavoro sia sui tre ordini di scuola, sia sulla verticalità, allo scopo di potenziare il ruolo dei dipartimenti nell'elaborazione dei metodi didattici per la definizione di obiettivi comuni



compatibili con quelli richiesti dalle prove Invalsi.

Attività prevista nel percorso: Regolari incontri dipartimentali di plesso

Risultati attesi

Elaborazione e condivisione di strategie e metodi didattici per competenze, attraverso la programmazione di incontri dipartimentali in ciascun ordine di scuola.

Attività prevista nel percorso: Attività dipartimentali in verticale

Risultati attesi

Elaborazione e condivisione di strategie e metodi didattici per competenze, attraverso lo svolgimento di attività che coinvolgano i dipartimenti in verticale.

● **Insegnamento dell'italiano L2 e multiculturalità**

Creazione di gruppi di lavoro e istituzione di percorsi formativi per una didattica inclusiva, attenta nello specifico all'insegnamento dell'italiano L2.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Potenziare la competenza multilinguistica e la competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Traguardo

Rispondere alle esigenze di una utenza variegata dal punto di vista linguistico, sia per il potenziamento delle lingue insegnate, sia per l'insegnamento dell'italiano L2 e il rafforzamento delle competenze linguistiche degli studenti italiani provenienti da sistemi scolastici esteri. Sviluppare la dimensione dell'interculturalità.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Ambiente di apprendimento

Si intende avviare una riflessione e creare gruppi di lavoro sia sui tre ordini di scuola, sia sulla verticalità, allo scopo di potenziare la dimensione della multiculturalità e il ruolo di tutti i dipartimenti nell'insegnamento dell'italiano L2.

○ Inclusione e differenziazione

Si intende avviare una riflessione e creare gruppi di lavoro sia sui tre ordini di scuola, sia sulla verticalità, allo scopo di coinvolgere le risorse di diversi dipartimenti nell'elaborazione della didattica non solo dell'italiano L2, ma anche dei BES.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Si intende organizzare percorsi di formazione del personale, usando risorse sia interne sia esterne.



Attività prevista nel percorso: Percorsi formativi rivolti al personale docente

Risultati attesi

Potenziamento della didattica inclusiva (nello specifico dell'insegnamento dell'italiano L2) con la creazione di percorsi di formazione del personale, usando risorse sia interne sia esterne.

Attività prevista nel percorso: Disseminazione di buone pratiche didattiche

Risultati attesi

Coinvolgere le risorse di diversi dipartimenti, attraverso la creazione di gruppi di lavoro sia sui tre ordini di scuola, sia sulla verticalità, allo scopo di elaborare una didattica inclusiva condivisa, non solo dell'italiano L2, ma anche dei BES.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola "A. Spinelli" adotta le Indicazioni Nazionali per il Curricolo italiane aprendole a una dimensione europea. Obiettivo formativo della didattica, oltre al potenziamento linguistico e plurilinguistico, è la realizzazione di una cittadinanza europea consapevole in cui la conoscenza, non solo linguistica, sia espressione e veicolo di valori condivisi.

Curricolo 6-19: il plurilinguismo come veicolo di cittadinanza attiva

La scuola offre ai ragazzi di madrelingua italiana l'opportunità di apprendere altre lingue in un contesto accogliente; agli allievi di altre madrelingue dà la possibilità di continuare a studiare la lingua materna (francese, inglese o tedesco) e di apprendere l'italiano e altre lingue, non solo europee.

La proposta didattica è arricchita dal contributo di Esperti esterni madrelingua (francesi, inglesi, tedeschi, cinesi, spagnoli): gli insegnamenti sono proposti attraverso percorsi linguistico-culturali integrati, tali da favorire lo sviluppo consapevole di competenze, nella produzione scritta e orale, in due o più lingue.

L'esperienza comparativa tra diverse culture permette un'educazione pluralista capace di rapportarsi alla complessità e alla varietà della realtà contemporanea: si pongono così le premesse per la creazione di una coscienza europea, percepita non solo come appartenenza anagrafica, ma come condivisione di comuni matrici etico-civili.

La didattica attuata nei tre ordini di scuola che costituiscono l'istituto è espressione di due caratteristiche specifiche: la continuità, cioè il dialogo e la collaborazione fra i dipartimenti disciplinari di primaria, secondaria di 1° grado e secondaria di 2° grado, e il plurilinguismo inteso come veicolo di cittadinanza europea.

La continuità è realizzata attraverso il coordinamento dei diversi dipartimenti disciplinari: al loro interno infatti sono raccordati gli obiettivi cognitivi di ciascun ordine scolastico, ma soprattutto sono condivisi gli obiettivi formativi, così che tutte le discipline, non solo quelle linguistiche, siano veicolo di obiettivi di cittadinanza attiva e gli allievi dell'istituto si sentano partecipi di un'offerta didattica e formativa organica e coerente.

Ogni anno scolastico i dipartimenti, nella loro composizione verticale, progettano attività ed esperienze diverse, che vedono protagonisti, insieme, gli allievi dei diversi ordini di scuola: esempi recenti di tale collaborazione sono state le attività formative svolte in



occasione della giornata dell'Europa, la realizzazione di spettacoli teatrali di impegno civile, le olimpiadi di matematica.

Occasione permanente di "continuità in verticale" è l'orchestra dell'istituto Spinelli, la cui attività coinvolge tutti gli allievi interessati, dalla primaria al liceo. Il linguaggio e l'espressione musicale diventano un canale di apprendimento di competenze sociali e civiche - personali, interpersonali, interculturali - e di forme di comportamento che consentono ai ragazzi di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale.

L'apprendimento di semplici regole di interazione, lo sviluppo delle capacità di ascolto, collaborazione e reciproco rispetto, la cooperazione per un fine collettivo sono veicolate dal linguaggio universale della musica. L'educazione tra pari (dai bambini della primaria e ragazzi della secondaria) che si realizza nel laboratorio di orchestra orienta al superamento di barriere culturali, differenze, difficoltà cognitive, nel segno di una didattica inclusiva.

Ambiente di apprendimento multilingue

L'apertura alla dimensione europea si realizza in modo particolarmente efficace attraverso la costruzione di un ambiente di apprendimento multilingue che favorisce il plurilinguismo degli studenti, in una didattica in cui la comunicazione in più lingue costituisce il veicolo fondamentale per lo sviluppo di competenze sociali e civiche e di consapevolezza di espressioni culturali differenti. Nell'ambiente di apprendimento multilingue tutte le lingue sono sia oggetto di studio che veicolo di apprendimento delle discipline, in modo da promuovere il plurilinguismo personale di ciascun apprendente e favorire i benefici che ne derivano. Essere plurilingue significa poter accedere a informazioni contenute in una molteplicità di banche dati di vario genere, dialogare con interlocutori di varie provenienze e utilizzare quanto raccolto come membro della società conoscitiva con maggiori opportunità di vita, di studio e di lavoro. L'individuo plurilingue gode di vantaggi cognitivi - la raccolta, lo scambio, l'organizzazione e la rielaborazione di informazioni, la percezione globale e dettagliata di fenomeni e processi, la comprensione di questioni complesse, l'approfondimento di aspetti particolari e la capacità di cogliere angolazioni diversificate - e di vantaggi strategici - l'organizzazione di gruppi e processi, i livelli di partecipazione, la costruzione di **leadership**, la negoziazione di idee, l'adozione di decisioni, la realizzazione di scelte creative e innovative.

L'ambiente di apprendimento multilingue prevede la collaborazione fra docenti statali e docenti madrelingua inglese, francese, tedesca, cinese, e a partire dall'a.s. 2019/2020 anche spagnolo, all'interno della didattica di molti ambiti disciplinari: Storia, Geografia e Musica in lingua tedesca nell'Opzione Internazionale Tedesca, Storia in lingua francese nelle sezioni ESABAC, Arte in lingua inglese in tutte le classi del triennio. Inoltre in alcune discipline attraverso l'insegnamento in Inglese di discipline non linguistiche gli allievi vengono preparati alle certificazioni IGCSE Cambridge: come materie curricolari in molte



sezioni (A, C, D, F) o come materie complementari nel triennio.

Nella scuola "A. Spinelli" l'ambiente multilingue è anche strumento formativo finalizzato allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva: è questo l'obiettivo di iniziative come il EYP (*European Youth Parliament*) o il MUN (*Model United Nations*), alla cui realizzazione lavorano i moduli "Debate" o il progetto "Face to Faith", attualmente rinominato "Generation Global", parte integrante del modulo "Communication". Sul sito della scuola sono presenti tutti i dettagli sui progetti citati.

Le metodologie di lavoro: didattica per esperienze, didattica in laboratorio

L'idea dell'apprendimento sottesa al curricolo è quella di una costruzione attiva e creativa delle proprie competenze. Si cerca di creare un ambiente di apprendimento caratterizzato da collaborazione e cooperazione, capace di promuovere un crescente livello di autonomia propositiva, organizzativa e operativa da parte di ogni apprendente. Si tratta di esperienze laboratoriali in senso stretto oppure di esperienze di relazione e di cooperazione, come avviene nei laboratori di teatro e di musica e nell'attività di *service learning*: in ogni caso l'apprendimento, divenuto competenza, entra a far parte del patrimonio personale dell'allievo e può diventare punto di partenza per un nuovo processo di apprendimento. Le metodologie di lavoro riguardano il modo in cui gli insegnanti cercano di guidare gli apprendenti a sviluppare le proprie competenze lavorando sui contenuti individuati come base del sapere essenziale da promuovere. Le attività proposte mirano a costruire un rapporto fra elementi noti ed elementi nuovi, in modo che il nuovo possa essere assimilato al noto e il noto possa accomodarsi al nuovo, con conseguente arricchimento di schemi mentali e competenze.

Così, a complemento delle tradizionali lezioni frontali, finalizzate all'acquisizione di conoscenze, i docenti propongono percorsi didattici diversificati, ma tutti riconducibili al concetto di "didattica attraverso l'esperienza".

Ogni attività viene scelta per la sua coerenza sia con l'idea dell'apprendimento sottesa che con le competenze da sviluppare. Si propongono attività basate sull'esperienza concreta (volta ad attivare elementi già noti e introdurre altri nuovi), come osservazione sul campo, esperimenti che coinvolgono i cinque sensi, laboratori, attività di lettura, visione di film; sull'osservazione riflessiva (volta a mettere in evidenza i nuovi elementi emersi), come riflettere su quanto osservato durante l'esperienza concreta, raccogliere, identificare, cominciare a mettere in relazione elementi noti e nuovi; sulla concettualizzazione astratta (volta a porre le basi per l'assimilazione del nuovo al noto), come organizzare, mappare, schematizzare, sistematizzare, formalizzare; sulla sperimentazione attiva (volta a favorire l'accomodamento del noto al nuovo), in cui si mette in pratica quanto appreso in nuove situazioni che permettono di provare gli elementi nuovi scoperti, farli diventare stabilmente parte del noto e così consolidare l'apprendimento.



La metodologia per lo più utilizzata nella scuola primaria è la didattica laboratoriale, accompagnata dal lavoro cooperativo e di gruppo, dall'apprendimento per problemi e, in certi casi, dalla didattica a classi aperte.

L'adozione alternativa al libro di testo è parte integrante del disegno educativo-didattico che caratterizza la scuola: l'obiettivo è portare gli alunni alla costruzione delle proprie competenze attraverso la ricerca, l'esperienza e la condivisione del sapere. Tale metodologia didattica è orientata alla co-costruzione dell'apprendimento e si basa sulla consapevolezza che la conoscenza è frutto di costruzione dialogica, di ricerca, di analisi ed è il risultato di un processo di elaborazione e costruzione di cui lo studente è parte integrante. Per realizzare tale processo l'attività dei bambini è spesso organizzata in lavoro di gruppo con compiti differenti e complementari finalizzati alla realizzazione di ricerche disciplinari.

La didattica laboratoriale è adottata soprattutto nelle discipline scientifiche: i docenti del liceo dispongono di un laboratorio di Scienze, un laboratorio di Informatica e laboratori di Fisica di diversa capienza nei quali vengono realizzati esperimenti di indagine scientifica.

Infine rientra nell'ambito della didattica laboratoriale la metodologia **e-learning**: nella didattica dell'Informatica e della Matematica viene utilizzata a tale scopo la piattaforma Moodle; inoltre, l'utilizzo della piattaforma Microsoft 365 offre a studenti e docenti gli strumenti del web per effettuare didattiche digitali integrate a distanza e di tipo collaborativo in linea con le modalità di apprendimento dei giovani (cooperative Learning e peer Education)

Gli approcci didattici del **cooperative learning** e della **peer education** sono adottati in molti discipline.

Arete di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

- Si intende avviare una riflessione e creare gruppi di lavoro sia sui tre ordini



di scuola, sia sulla verticalità, allo scopo di potenziare la dimensione della multiculturalità e il ruolo di tutti i dipartimenti nell'insegnamento dell'italiano L2.

- Si intende avviare una riflessione e creare gruppi di lavoro sia sui tre ordini di scuola, sia sulla verticalità, allo scopo di coinvolgere le risorse di diversi dipartimenti nell'elaborazione della didattica non solo dell'italiano L2, ma anche dei BES.
- Si intende organizzare percorsi di formazione del personale, usando risorse sia interne sia esterne.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Entro il mese di dicembre la scuola confermerà l'iscrizione alla missione 1.4.

E' stato ideato un gruppo di lavoro che ha il compito di rilevare le esigenze sui tre ordini di scuola e strutturare progetti che ad essi rispondano.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO "A. SPINELLI"

TOPS270001

Indirizzo di studio

● LICEO SCIENTIFICO - ESABAC

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri



dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico Progetto EsaBac:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo

tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,

la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving;

- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali, almeno

al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);

- utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia francese per stabilire relazioni fra

la cultura di provenienza e quella francese, per riconoscere le caratteristiche dei rispettivi patrimoni

culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali.



● **LICEO LINGUISTICO - ESABAC**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Linguistico Progetto EsaBac:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);



- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio;
- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali, almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia francese per stabilire relazioni fra la cultura di provenienza e quella francese, per riconoscere le caratteristiche dei rispettivi patrimoni culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali.

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);



- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in



riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

● SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.



Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

● LINGUISTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e



- individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
 - agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
 - operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
 - utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
 - padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni



e alle linee fondamentali della storia;

- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

● LICEO LINGUISTICO INTERNAZIONALE - OPZIONE TEDESCA

Competenze comuni:

competenze comuni ai licei Linguistici Internazionali opzione Tedesco:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare per la lingua e cultura straniera 1 almeno al livello B2 (QECR);
- comunicare per la lingua e cultura straniera 2 almeno a livello B2 (QCER);
- comunicare per la lingua e cultura straniera 3 almeno a livello B1 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta, con specifica competenza nella produzione di testi in una o più discipline in lingua straniera;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che



all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali;
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipologie testuali diverse e adeguate ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto, scambi e stage internazionali, dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di un'altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio;
- utilizzare la lingua tedesca per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali;
- utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia tedesca per stabilire relazioni fra la cultura di provenienza e quella tedesca, per riconoscere le caratteristiche dei rispettivi patrimoni culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni



interculturali.

:

Primaria

Istituto/Plessi

Codice Scuola

SCUOLA "A. SPINELLI"

TOEE86401C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

SCUOLA "A.SPINELLI"

TOMM86401B

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

LICEO "A. SPINELLI"

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA "A. SPINELLI" TOEE86401C

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 33 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SCUOLA "A.SPINELLI" TOMM86401B

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte-ore previsto per l'insegnamento di educazione civica è di 33 ore in ogni anno di corso.

Approfondimento

Gli insegnamenti e i quadri orario sopra riportati e precaricati in automatico dal Sistema Informativo del Ministero dell'Istruzione non corrispondono a quelli effettivi dell'istituto, che vengono descritti nell'allegato.

Infatti, sin dalla sua istituzione, la scuola si caratterizza per un'offerta formativa curriculare potenziata orientata al plurilinguismo e ciò ha comportato una modifica dei quadri orario, come da documento allegato.

Fanno parte dell'offerta formativa permanente dei tre ordini di scuola:

- gli insegnamenti curricolari organizzati intorno alle quattro macro-aree che caratterizzano l'istituto fin dalla sua origine: area linguistica, scientifica, espressiva e di cittadinanza attiva;
- gli insegnamenti delle lingue straniere, a scelta tra inglese, francese, spagnolo, tedesco e cinese, impartiti dal personale statale e dai docenti di madrelingua straniera;



- gli insegnamenti disciplinari in lingua straniera (inglese, francese, tedesco e cinese), organizzati in moduli per singole discipline o per ambiti interdisciplinari.

Nel documento allegato sono descritti l'organizzazione e i quadri orario dei tre ordini di scuola.

In particolare:

- la scuola primaria prevede 33 ore di attività curricolare
- la scuola secondaria di I grado prevede 30 ore (pari a 34 moduli di 50 minuti) di attività curricolare
- la scuola secondaria di II grado è costituita da quattro diverse sezioni di liceo linguistico e tre sezioni di liceo scientifico.

Allegati:

Organizzazione oraria - insegnamenti e quadri orario.pdf



Curricolo di Istituto

LICEO "A. SPINELLI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

● **Curricolo di scuola**

Il Curricolo d'Istituto propone un'offerta formativa volta a creare un ambiente favorevole all'apprendimento, capace di soddisfare i bisogni formativi degli apprendenti e favorire lo sviluppo delle loro competenze. Il curricolo promuove obiettivi generali del processo formativo relativi all'atteggiamento favorevole all'apprendimento lungo l'intero arco della vita, alla costruzione di una propria cultura personale, all'orientamento verso un proprio progetto di vita e alla realizzazione di una piena cittadinanza, consapevole, responsabile, attiva.

Allegato:

Curricolo d'istituto S.I.E.S. Spinelli.pdf

● **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

● Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo è caratterizzato dalla continuità, dall'essenzialità e dalla trasversalità. La continuità si costruisce attraverso una programmazione in cui tutti i cicli del curricolo creano una tessitura coerente basata su ripetizione (indicatore di consolidamento e arricchimento), progressione (indicatore di sviluppo e direzionalità) e sistematicità (indicatore di interdipendenza e consequenzialità). L'essenzialità si basa sullo sviluppo di un sapere essenziale per la fascia di età interessata, indispensabile per muoversi verso gli obiettivi generali del processo formativo, un potenziale in costante espansione, capace di arricchimento in tutte le fasi successive della formazione, un sapere dotato di pertinenza (indicatore di significatività e utilità). La trasversalità riguarda il modo in cui i percorsi proposti promuovono competenze polivalenti, sviluppate in maniera trasversale nell'intero curricolo e spendibili in tutti i settori della vita. Il curricolo è strutturato in base a quattro assi culturali (l'asse dei linguaggi, l'asse matematico, l'asse scientifico-tecnologico e l'asse delle scienze umane), in cui ciascuno dei dipartimenti disciplinari costruisce i propri contenuti e obiettivi didattici e formativi attorno a tematiche portanti, scelte come gli argomenti strutturanti dei percorsi proposti e veicolari del sapere essenziale che si vuole promuovere. Le tematiche portanti sono proposte e riproposte con una progressione a spirale e con la scelta di esempi specifici pertinenti ai bisogni formativi di una particolare età, declinati in base alle caratteristiche di gruppi e individui. All'interno di ogni tematica portante sono individuati i nuclei fondanti, gli elementi costitutivi delle stesse tematiche, i nodi concettuali o i concetti strutturanti su cui lavorare.



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Gli obiettivi di apprendimento individuati sono relativi a una gamma di competenze trasversali. La competenza si intende come "la capacità di orientarsi", la capacità di comprendere determinate situazioni e di agire in maniera progressivamente più consapevole, allo scopo di raggiungere certi obiettivi. Questi obiettivi possono essere raggruppati in quattro macro-competenze che riguardano a) la costruzione della conoscenza (competenza conoscitiva), b) l'acquisizione di una pluralità di linguaggi e il loro uso in varie forme di comunicazione (competenza comunicativa), c) la sperimentazione e il consolidamento di una gamma di metodologie e operatività (competenza metodologico-operativa), d) lo sviluppo di una relazionalità con se stessi e con gli altri (competenza relazionale). Le macro-competenze si possono così definire: Competenza conoscitiva, ovvero "saper costruire conoscenza attraverso l'esperienza per riconoscere i nuclei fondanti delle tematiche portanti del curricolo". Competenza comunicativa, ovvero "saper utilizzare una pluralità di lingue e linguaggi e di forme di comunicazione per comprendere e interpretare testi, narrare, descrivere e rappresentare fenomeni e processi, rielaborare dati, esporre e argomentare idee". Competenza metodologico-operativa, ovvero "saper analizzare dati, valutare situazioni e prodotti, formulare ipotesi e previsioni, sperimentare scelte, soluzioni e procedimenti, utilizzare strumenti, eseguire operazioni ed elaborare prodotti". Competenza relazionale, ovvero "sapersi relazionare con se stessi e con gli altri agire con autonomia e consapevolezza, riflettere e valutare il proprio operato, rispettare gli ambienti, le cose, le persone, confrontarsi, collaborare, cooperare all'interno di un gruppo". Tutte le competenze si intersecano e si alimentano a vicenda. Ogni competenza è trasversale e qualsiasi esempio specifico dipende dal modo in cui la competenza viene declinata in base alle particolari caratteristiche del gruppo-classe e dell'attività prevista dalla programmazione.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Utilizzo della quota di autonomia

Seconda lingua straniera nei corsi di liceo scientifico: Cinese, Tedesco, Inglese; Teatro; corsi



IGCSE: Mathematics, Science Combined, Drama, Environmental Management, Art and Design, Business Studies, Global Perspectives, Geography, English as a Second language.

Insegnamenti opzionali

I seguenti insegnamenti sono "materie complementari": Cinema Oriente/Occidente, Cinese, Francese, Tedesco, Musica, Teatro, Laboratori di Scienze, Laboratorio di Fisica, Origamatica (origami e matematica), Service Learning, Arti performative della Cina, corsi IGCSE.

Dettaglio plesso: SCUOLA "A. SPINELLI"

SCUOLA PRIMARIA

● **Curricolo di scuola**

Trattandosi di un curricolo "verticale" lungo (6-19 anni), la scuola primaria condivide con la scuola secondaria di I e di II grado gli aspetti qualificanti del curricolo.

Dettaglio plesso: SCUOLA "A.SPINELLI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



● **Curricolo di scuola**

Trattandosi di un curricolo "verticale" lungo (6-19 anni), la scuola secondaria di I grado condivide con la scuola primaria e la secondaria di II grado gli aspetti qualificanti del curricolo.



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Deina

Si tratta di un progetto di educazione alla cittadinanza attraverso la promozione della partecipazione, per accompagnare gli studenti alla scoperta della complessità del reale a partire dalla conoscenza del passato recente. Gli strumenti educativi scelti prevedono una fase di formazione storica, gestita attraverso laboratori in classe che precedono e seguono il viaggio, la visita dei luoghi, l'esperienza di comunità e il confronto tra pari.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Digital Math Training



Il progetto rientra in una Convenzione stretta con l'Università di Torino e valida per tutti i percorsi di tale Università: nello specifico il progetto ha la finalità di potenziare le competenze in ambito matematico scientifico.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

● Sermig

Il Sermig nasce nel 1964 per sconfiggere la fame nel mondo. Il lavoro a favore degli ultimi e il desiderio di pace ha portato a trasformare l'ex arsenale militare di Borgo Dora a Torino, una delle principali fabbriche di armi della Prima e della Seconda Guerra Mondiale, in Arsenale di Pace, una casa sempre aperta, cuore di una realtà di solidarietà presente in ogni angolo del mondo. Questa riconversione è stata possibile grazie a centinaia di migliaia di giovani e volontari che hanno condiviso tempo, capacità, risorse. Da sempre il Sermig mette i giovani al centro della propria azione riconoscendo in essi i primi destinatari della proposta formativa, in quanto sono proprio i giovani i più feriti dalla povertà del nostro tempo, fatta di disinteresse, sfiducia e ripiegamento su se stessi, confusione, assenza di valori. L'azione educativa, declinata in attività di servizio, condivisione e formazione permanente, mira a proporre un percorso di crescita basato su: riconoscere il valore della persona e delle proprie potenzialità, per entrare nell'equilibrio di tutto il proprio essere; assumere un impegno concreto e uno stile di vita solidale; avere uno sguardo aperto sul mondo, per imparare a guardarlo come la casa comune dell'unica famiglia umana.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Modalità di valutazione prevista

● Special Olympics

Progetto nazionale per educare all'inclusione degli studenti con disabilità intellettiva attraverso l'attività motoria e sportiva (volontariato).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

● Progetto Santa Giulia

Dal 2020 un gruppo di studenti della scuola si reca tutti i martedì pomeriggio presso la Caritas della parrocchia "Santa Giulia" di Torino. Gli studenti offrono parte del loro tempo libero per distribuire generi alimentari alle persone in difficoltà economiche del quartiere Vanchiglia. In questo modo, attraverso un gesto pratico e continuativo, i ragazzi vengono educati alla gratuità e all'accoglienza dell'altro. L'esperienza della Caritas dall'anno scolastico 2022/2023, grazie al coinvolgimento di studenti motivati ed entusiasti della proposta, si svolge anche in altri giorni della settimana con momenti di aiuto nello studio, recitazione, gioco e riflessione.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

● Progetto

Premio Asimov, promosso da da INFN (Istituto Nazionale di Fisica Nucleare) e da ALI (Associazione Librai Italiani) e valido anche per PCTO, nel quale gli studenti vengono coinvolti sia nella veste di giurati – chiamati a scegliere la migliore opera di divulgazione scientifica pubblicata nei due anni precedenti – sia in quella di concorrenti. Gli autori e le autrici delle migliori recensioni vengono infatti premiati in occasione della cerimonia conclusiva che si tiene a primavera in contemporanea nelle sedi locali dei partners aderenti all'iniziativa, a Torino nel corso del salone del libro.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

● Progetto Zhisong

Il progetto è nato dalla volontà di avvicinare gli studenti del liceo alle realtà cinesi presenti sul



territorio favorendo la capacità degli studenti di operare in un contesto interculturale utilizzando le proprie competenze di lingua cinese. Prevede una parte iniziale di formazione relativa alla comunità cinese di Torino e alle sue esigenze, quindi, una seconda parte modulata su vari progetti (realizzazione di podcast, redazione di materiali didattici bilingui, attività di accoglienza e animazione per bambini cinesi nelle scuole, ecc.) il tutto in collaborazione con i mediatori culturali e gli animatori dell'associazione socio-culturale Zhisong.

Modalità: Fase 1. Formazione presso liceo Spinelli. Fase 2. Progetti presso la struttura ospitante.

L'Associazione socio-culturale Zhisong (<http://www.zhisong.org>). Questa associazione ormai da anni offre ai cittadini cinesi che vivono a Torino servizi di mediazione socio-culturale, tra cui un doposcuola e un centro estivo per bambini e ragazzi delle scuole elementari e medie, corsi di lingua cinese per bambini e ragazzi nati in Italia, numerose attività culturali per la promozione della lingua e della cultura cinese.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

● Biennale Democrazia

La convenzione con l'ente culturale prevede l'attivazione di progetti finalizzati allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e consapevole. Le attività prevedono una parte formativa – attuata attraverso conferenze o incontri con esperti – ed una parte operativa, nella quale gli allievi producono materiali attinenti gli argomenti civili, storici e sociali affrontati.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Modalità di valutazione prevista

● Croce Verde

Corso di primo soccorso e giovani per la salute e il benessere: il progetto offre agli studenti informazioni teoriche e abilità pratiche su tecniche e manovre di primo soccorso

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto Lingue - Certificazioni linguistiche e CLIL

Area tematica linguistica - Lingue straniere. Conseguimento di certificazioni linguistiche livelli A1, A2, B1, B2, C1 per Francese, Inglese, Spagnolo, Tedesco, Cinese. Certificazioni in discipline non-linguistiche, analoghe all'insegnamento "CLIL": esami Cambridge IGCSE di varie materie.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la competenza multilinguistica e la competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Traguardo

Rispondere alle esigenze di una utenza variegata dal punto di vista linguistico, sia per il potenziamento delle lingue insegnate, sia per l'insegnamento dell'italiano L2 e il rafforzamento delle competenze linguistiche degli studenti italiani provenienti da sistemi scolastici esteri. Sviluppare la dimensione dell'interculturalità.

Risultati attesi

Raggiungimento dei livelli di competenza linguistica previsti dal Curricolo nazionale (indicazioni nazionali e Pecup) a fine scuola secondaria di primo e secondo grado, con l'obiettivo di portare gli studenti anche a raggiungere livelli di conoscenza superiori. Liceo: esami di fine corso di studi britannici (Junior high school): International General Certificate of Secondary Education, Cambridge University

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Disegno

Fisica

Informatica

Musica

Scienze

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Teatro

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

L'esperienza maturata nel corso del tempo ha permesso alla scuola secondaria di secondo grado di ampliare l'offerta formativa nelle seguenti direzioni:



- adesione alla sperimentazione del percorso ESABAC: prevede il rilascio di due diplomi, il diploma dell'esame di Stato e il *Baccalauréat*, a seguito del superamento di un esame di Stato appositamente integrato;
- adesione alla sperimentazione del Diploma di lingua tedesca DSD II della Conferenza Permanente dei Ministri della Pubblica Istruzione dei *Länder* nella Repubblica Federale di Germania (KMK), che consente di conseguire, al termine del ciclo di studi, il livello C1 del QCER nella conoscenza della lingua tedesca;
- adesione alla sperimentazione dell'Opzione internazionale tedesca (che prevede lo studio di alcune discipline (storia, geografia, musica) in lingua tedesca; il superamento dell'esame di Stato integrato consente l'iscrizione all'università in Germania e Austria senza accertamento linguistico);
- introduzione, al liceo, del curriculum Cambridge Ice che prevede l'insegnamento di varie materie all'interno dei cinque ambiti di studio: linguistico, umanistico, scientifico, matematico e artistico.
- introduzione, al liceo, a seguito di accordi con l'Istituto Confucio dell'Università degli Studi di Torino, dello studio della lingua cinese; introduzione di una disciplina in cinese.

Per l'istituto omnicomprensivo, scambi, certificazioni e attività progettuali nelle 4 aree (linguistica-scientifica-espressiva-cittadinanza) costituiscono ampliamento dell'offerta formativa.

In ambito linguistico il primo ciclo organizza attività orientate alla condivisione delle tradizioni culturali e delle festività delle diverse nazioni fin dalla classe prima, nonché esperienze di scambio internazionali e viaggi d'istruzione nei paesi europei, a partire dalla classe quarta, intese come occasioni di approfondimento e rafforzamento delle competenze linguistiche. Tra le altre opportunità di viaggi d'istruzioni all'estero, la scuola ha avviato un'esperienza di soggiorno linguistico a Cap d'Ail e a Friburgo.

Il liceo propone come parte integrante della programmazione didattica annuale esperienze all'estero di scambio con vari licei o di soggiorno linguistico presso scuole di lingue per stranieri. L'Opzione internazionale tedesca prevede scambi e soggiorni in Germania per i primi quattro anni.

Inoltre, la scuola favorisce le esperienze dei numerosi allievi che scelgono di frequentare



per alcuni mesi o un intero anno scolastico all'estero e ne facilita il loro reinserimento al ritorno. In particolare Hanban, l'istituzione statale affiliata al Ministero dell'Istruzione cinese e finalizzata alla diffusione della lingua e della cultura cinesi nel mondo, ha destinato 20 borse di studio all'Aula Confucio dell'istituto Spinelli: destinate ad allievi meritevoli del triennio, permettono loro di partecipare al Summer Camp che si svolge presso la East China Normal University di Shanghai. Durante l'anno scolastico alcune classi effettuano un soggiorno linguistico culturale della durata di una settimana in Francia, in Germania o nel Regno Unito.

L'interdisciplinarietà dell'insegnamento, l'elevata esposizione linguistica degli studenti e l'opportunità di soggiorni all'estero consentono alla scuola di proporre, durante e al termine del percorso di studi, esami per conseguire certificazioni linguistiche qualificate di livello B2 e C1. Ad esse si affianca, per gli indirizzi del progetto EsaBac e dell'Opzione Internazionale Tedesca, la possibilità di accesso al sistema universitario francese o tedesco senza ulteriore accertamento dei livelli linguistici, e in particolare nel caso dell'EsaBac l'opportunità di conseguire all'esame di Stato un doppio diploma.

Per quanto riguarda la lingua inglese, l'istituto è accreditato "Centro Internazionale Cambridge" (University of Cambridge International Examinations) come sede per la preparazione e il conseguimento delle certificazioni internazionali IGCSE e AS/A- level. Attualmente sono attivati i corsi IGCSE di *English Literature, English - First Language, Mathematics, Art and Design, Business Studies, Environmental Management, Science Combined, Drama, Geography, Global Perspective*. L'istituto è inoltre centro autorizzato per la preparazione agli esami per le certificazioni linguistiche "Cambridge English Language Assessment".

Le certificazioni linguistiche possono essere divise in tre macro gruppi:

- Certificazioni che accertano il livello linguistico degli studenti in relazione al Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER) che comprende i livelli A1 – A2 – B1 – B2 – C 1 attribuiti da enti certificatori esterni accreditati.
- Diplomi e/o Certificazioni riconosciute dai Ministeri dell'Istruzione dei paesi firmatari di accordi bilaterali tra gli stati (Francia per EsaBac e Germania per Internazionale Tedesco): sono conseguite dagli studenti al termine del quinquennio di liceo e tramite accertamento specifico all'esame di Stato.
- Esami IGCSE ("Cambridge International Examinations") relativi a materie specifiche



sostenuti in lingua inglese al termine di corsi annuali o pluriennali tenuti da insegnanti statali e/o da docenti madrelingua.

TIPOLOGIA CERTIFICAZIONE	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO
Certificazioni per tutti gli studenti della SIES " A. SPINELLI"		
FRANCESE (Lingua)	<u>DELF: A2</u> <u>DELF: B1</u>	<u>DELF: B2</u> <u>DALF: C1</u>
INGLESE (Lingua)	<u>KET: A2</u> <u>PET: B1</u> <u>FCE: B2</u>	<u>PET: B1</u> <u>FCE: B2</u> <u>CAE:C1</u>
TEDESCO (Lingua)	<u>FIT: A1</u> <u>FIT: A2</u>	<u>Zertifikat DeutschDSD1:</u> <u>A2-B1 / B1DSD 2:B2-C1 /</u> <u>C1</u>
CINESE (Lingua)	- <u>YCT 1:-</u> <u>YCT 2: A1</u> <u>YCT 3: A2</u>	<u>HSK1: A1</u> <u>HSK 2: A2</u> <u>HSK 3: B1</u> <u>HSK 4: B2</u> <u>KSK 5: C1</u>
<u>Percorsi riservati a studenti del liceo: Linguistico e Scientifico tradizionale: EsaBacLiceointernazionale opzione Tedesco</u>		
FRANCESE (Diploma EsaBac)	Esame di Stato -	
TEDESCO (Accesso diretto)	Esame di Stato	



Università lingua tedesca)	
Certificazioni CLIL Cambridge (Inglese) riservate a studenti del liceo <u>attualmente attivate</u> a. s. 2022/2023	
IGCSE	ART AND DESIGN
IGCSE	DRAMA
IGCSE	BUSINESSSTUDIES
IGCSE	MATHEMATICS
IGCSE	SCIENCE COMBINED
IGCSE	ENVIRONMENTAL MANAGEMENT
IGCSE	ENGLISH AS A FIRST LANGUAGE
IGCSE	ENGLISH AS A SECOND LANGUAGE
IGCSE	ENGLISH LITERATURE
IGCSE	GLOBAL PERSPECTIVE
IGCSE	GEOGRAPHY



● Progetto Lingue

Laboratori e attività di vario genere, organizzati nei tre ordini di scuola, volti a rafforzare le competenze linguistiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la competenza multilinguistica e la competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Traguardo

Rispondere alle esigenze di una utenza variegata dal punto di vista linguistico, sia per il potenziamento delle lingue insegnate, sia per l'insegnamento dell'italiano L2 e il rafforzamento delle competenze linguistiche degli studenti italiani provenienti da sistemi scolastici esteri. Sviluppare la dimensione dell'interculturalità.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche e della conoscenza della cultura europea.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne e risorse esterne

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Disegno

Fisica

Informatica

Multimediale

Musica

Scienze

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Incontra uno scrittore: periodicamente al liceo sono organizzati per le classi interessate incontri con scrittori di romanzi analizzati dagli studenti.

Legger...mente: il progetto della scuola secondaria di primo grado si struttura su tre percorsi. Primo percorso: Libroforum, presentazione da parte di alunni di letture condotte individualmente a compagni di classe con successivo dibattito e commento. Secondo percorso: cittadinanza consapevole. I ragazzi sono guidati nella scelta di testi di narrativa focalizzati su tematiche quali il bene comune, l'integrazione, la legalità e l'esempio di grandi figure che si sono distinte nel veicolare grandi ideali. Tali letture si iscriveranno nel più ampio progetto verticale di cittadinanza consapevole. Terzo percorso: incontro con gli autori a cura della libreria *Therese/* e della biblioteca Archimede di Settimo Torinese,



laboratorio di lettura a cura di attori specializzati.

Staffetta di Scrittura Creativa: scrittura collettiva di un libro realizzata da dieci classi della scuola primaria appartenenti a realtà territoriali diverse; una scuola scrive il I capitolo della storia partendo dall'*incipit* dello scrittore e passa il testimone alla seconda che continua l'opera intrapresa, e così di seguito fino all'ultima scuola della staffetta.

Io leggo perché: il progetto, a cui il liceo aderisce da anni, si svolge a livello nazionale e coinvolge un elevato numero di librerie gemellate alle scuole: si propone di avvicinare gli studenti alla lettura in modo meno formale rispetto alla tradizionale attività didattica ed offre l'opportunità di ampliare la disponibilità di testi delle biblioteche scolastiche.

Poesia 180, una poesia al giorno: il progetto, che coinvolge alcune classi del liceo a partire dall'anno scolastico 2022-2023, si propone di avvicinare gli allievi alla poesia contemporanea come esperienza non relativa ai soli docenti di lettere, ma condivisa dall'intero consiglio di classe.

Spin!: giornalino scolastico della secondaria di secondo grado finalizzato a promuovere tra gli studenti l'interesse verso l'attualità e la scrittura creativa e giornalistica; gli articoli sono scritti utilizzando le diverse lingue presenti nell'istituto; ciò consente di percepirle come reale e concreto strumento di comunicazione e non semplice oggetto di studio.

● Progetti di ambito matematico-scientifico

Area matematico-scientifica. Laboratori e attività di vario genere, organizzati nei tre ordini di scuola, volti a consolidare e rafforzare le competenze logiche e matematiche degli alunni in generale e in particolare degli alunni in difficoltà. Alcune di queste attività sono volte a far emergere e a valorizzare le eccellenze.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità dei risultati delle prove Invalsi fra i vari ordini di scuola.

Traguardo



Migliorare i risultati delle prove Invalsi, aumentando l'"effetto scuola", cioè l'efficacia dell'azione didattica nella formazione degli allievi, al netto di una serie di fattori esterni che non dipendono dalla scuola.

Risultati attesi

Miglioramento degli obiettivi raggiunti nello sviluppo delle competenze matematico-scientifiche.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Fisica

Informatica

Musica

Scienze

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento



Matematica senza frontiere: rivolta alle classi quinte elementare, prima e terza media, seconda e terza liceo; si tratta di una gara matematica di tipo collaborativo a cui partecipa l'intera classe; uno dei quesiti proposti deve essere risolto in lingua straniera.

Progetto Diderot (organizzato dalla Fondazione CRT in collaborazione con diverse università del Piemonte): offre agli studenti dell'istruzione primaria e secondaria di I e II grado del Piemonte e della Valle d'Aosta l'opportunità di ampliare la didattica in varie discipline, per conoscere e avvicinarsi all'arte e alla matematica, all'educazione civica e al **computing**, alla tutela della salute e alla storia, all'etica e allo sviluppo sostenibile, al giornalismo e alla filosofia.

Progetto di Attività di Orientamento Formativo: prevede la collaborazione con il Politecnico di Torino e si articola in attività formative per la preparazione iniziale di studenti che accedono ai corsi di laurea, coordinamento di attività di orientamento, attività volte al miglioramento degli aspetti di comprensione verbale, logica, metodologica nell'area matematica con l'obiettivo di ridurre il disagio provocato dalla discontinuità tra scuola secondaria e università. Si sviluppa in due lezioni che i docenti universitari rivolgono agli studenti delle scuole superiori presso il Politecnico e in una serie di lezioni di approfondimento svolte dai docenti della scuola inerenti agli argomenti trattati; offre la possibilità di iscriversi a una sessione anticipata dei test di ingresso ai corsi nell'area dell'Ingegneria, del Design e Comunicazione visiva e di Pianificazione Territoriale, Urbanistica e Paesaggistico-Ambientale

Olimpiadi della fisica: finalizzate a sviluppare e sostenere l'interesse e le capacità dei giovani nel settore degli studi scientifici e a promuovere l'approccio basato sulla soluzione di problemi e la conduzione di esperimenti nell'apprendimento della fisica.

Giochi della Bocconi: gara matematica individuale ad adesione volontaria, rivolto agli studenti della secondaria di primo grado.

Olimpiadi della Matematica: (organizzata dalla Unione Matematica Italiana): la gara d'istituto delle Olimpiadi (altrimenti detta 'Giochi di Archimede') è aperta a tutte le classi del liceo scientifico e a partecipazione volontaria per il linguistico. I migliori studenti partecipano alla successiva gara provinciale. La gara a squadre si svolge nell'ambito della Festa della Matematica a inizio marzo.

Stage Math (Bardonecchia): alla fine dell'anno scolastico gli alunni che hanno dimostrato maggiore attitudine e interesse nei confronti della matematica - in media due o tre per ciascuna classe - parteciperanno alle Giornate Matematiche in collaborazione con l'Università di Torino e l'associazione **Mathesis**. Durante queste giornate verranno sviluppati



argomenti matematici che spesso non trovano spazio nella didattica tradizionale con una metodologia che lascia spazio alla creatività, alla manualità e al lavoro di gruppo.

π (pi greco) day: quiz di matematica dedicato a tutti gli studenti della scuola secondaria di primo grado.

Semplicemente complesso: si propone di avviare gli alunni della scuola primaria a esperienze che conducano alla scoperta del mondo della Fisica; scoprire la fisica *implicita* presente negli oggetti e nei fenomeni e renderla *esplicita* e *formalizzarla* in modo semplice, ma rigoroso. Attraverso giochi, drammatizzazioni ed esperimenti si vuole indurre un atteggiamento positivo nei confronti della ricerca, dell'indagine razionale e del pensiero scientifico e avviare precocemente gli alunni alla scoperta del pensiero filosofico.

Premio Asimov: promosso da da INFN (Istituto Nazionale di Fisica Nucleare) e da ALI (Associazione Librai Italiani) e valido anche per PCTO, nel quale gli studenti vengono coinvolti sia nella veste di giurati – chiamati a scegliere la migliore opera di divulgazione scientifica pubblicata nei due anni precedenti – sia in quella di concorrenti. Gli autori e le autrici delle migliori recensioni vengono infatti premiati in occasione della cerimonia conclusiva che si tiene a primavera in contemporanea nelle sedi locali dei partners aderenti all'iniziativa, a Torino nel corso del salone del libro.

Gran Premio di Matematica Applicata: competizione rivolta agli studenti di IV e V, promossa da Forum ANIA - Consumatori in collaborazione con l'Università Cattolica del Sacro Cuore con l'obiettivo di valorizzare le competenze logico-matematiche dei giovani e orientare alle scelte post-diploma. Vengono proposti agli studenti partecipanti due prove a base di quiz originali di difficoltà crescente, da risolvere mettendo in gioco nozioni matematiche di base e buona intuizione.

Olimpiadi di informatica: è un progetto nato da un accordo tra MIUR - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ed AICA - Associazione Italiana per l'Informatica ed il Calcolo Automatico, per stimolare l'interesse verso le scienze e tecnologie informatiche e costituisce un'occasione per far emergere e valorizzare le "eccellenze". Gli studenti selezionati nella prima fase della competizione vengono sottoposti a un secondo test a livello territoriale, con prove che richiedono la soluzione di problemi al computer.

Arduino: la scuola è dotata di kit di prototipazione Arduino, che consentono di sviluppare progetti multidisciplinari ed esperimenti scientifici mobilitando le competenze informatiche degli studenti e consolidano le conoscenze acquisite nelle diverse discipline scientifiche.

La scuola è inoltre dotata di calcolatrici grafiche ammesse all'esame di stato che vengono assegnate in prestito agli allievi di quinta; i docenti di matematica e fisica le impiegano come supporto all'attività didattica quotidiana per esercitare gli alunni ad utilizzarle durante la seconda prova dell'esame e per favorire un apprendimento visuale e attivo, più coinvolgente ed efficace rispetto alla didattica tradizionale.



● Progetti di ambito artistico-espressivo

Laboratori e attività di vario genere, organizzati nei tre ordini di scuola, volti a rafforzare le competenze artistiche e espressive: "prove d'orchestra", "Chinese bridge", teatro, teatro in lingua inglese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la competenza multilinguistica e la competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Traguardo

Rispondere alle esigenze di una utenza variegata dal punto di vista linguistico, sia per il potenziamento delle lingue insegnate, sia per l'insegnamento dell'italiano L2 e il rafforzamento delle competenze linguistiche degli studenti italiani provenienti da sistemi scolastici esteri. Sviluppare la dimensione dell'interculturalità.

Risultati attesi

Rafforzamento delle competenze artistico espressive in chiave multiculturale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Musica

Scienze

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Teatro

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Drama- Laboratorio teatrale in lingua inglese: si propone di condurre gli allievi ad acquisire maggiore consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità espressive e fisiche sviluppando le capacità di integrazione e di relazione con gli altri.

Andiamo a teatro: i docenti incentivano la partecipazione di classi o gruppi di allievi a rappresentazioni teatrali offerte dai cartelloni cittadini accompagnando alle rappresentazioni serali o pomeridiane gli alunni interessati.

Prove d'Orchestra: pratica strumentale attiva con esercitazioni orchestrali a cadenza settimanale, finalizzata allo sviluppo della persona attraverso la ricchezza espressiva e comunicativa dell'esecuzione musicale di gruppo.



Coro: pratica corale che si attua con esercitazioni a cadenza settimanale, finalizzata allo sviluppo delle competenze vocali.

Questione di Stile: attività di preparazione di performances glotto-musicali, del concorso *Chinese Bridge* e di organizzazione di concerti/eventi in cui è richiesta l'esibizione musicale degli studenti.

Educazione... in movimento: attività orientate allo sviluppo dei linguaggi corporei, all'attività sportiva come momento di incontro, anche attraverso la partecipazione a gare e tornei esterni e alla valorizzazione delle eccellenze.

Giochi sportivi: giochi in collaborazione con il territorio della scuola secondaria di primo grado.

Accordo con il Comitato Italiano Paraolimpico (CIP) per ottenere la massima diffusione della cultura paralimpica fra i giovani in età scolare. Il CIP ed il MIUR, nell'ambito delle proprie funzioni istituzionali e delle rispettive competenze, cooperano da anni per arricchire la crescita culturale, civile e sociale dei giovani attraverso la pratica sportiva, mediante iniziative congiunte finalizzate ad incentivare ed a diffondere iniziative in grado di stimolare la partecipazione attiva dei giovani con disabilità e delle loro famiglie su progetti ed attività indirizzati alle istituzioni scolastiche, nel rispetto delle autonomie e delle scelte di queste ultime sul piano dell'offerta formativa; il progetto è annuale e sono previsti interventi di tecnici che fanno orientamento su classi o gruppi di allievi durante le ore curricolari. Per ogni anno scolastico vengono stanziati 2000€ di cui il 30% sono spendibili in materiale sportivo.

Progetto didattico sperimentale Studente Atleta di alto livello: per l'anno scolastico 2022/23 (D.M. 10/04/2018, n°279, in attuazione dell'art. 1, comma 7, lettera g) della Legge 13 luglio 2015, n. 107) il liceo aderisce al progetto didattico Studente Atleta la cui finalità è di riconoscere il valore dell'attività sportiva nel complesso della programmazione educativo-didattica della scuola dell'autonomia e di promuovere il diritto allo studio e il conseguimento del successo formativo, permettendo a Studentesse e Studenti, impegnati in attività sportive di rilievo nazionale, di conciliare il percorso scolastico con quello agonistico attraverso la formulazione di un Progetto Formativo Personalizzato (PFP). Per le classi del triennio si ricorda che il Progetto Formativo Personalizzato (PFP) si inserisce per i "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (PCTO quale ridenominazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro) la cui disciplina trae ancora spunto, oltre che dalle Linee Guida definite con il decreto ministeriale 4 settembre 2019, n. 774, dalle precedenti note interpretative emanate dalla Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione (nota DGOSV n. 7194 del 24 aprile 2018 che richiama la nota n. 3355 del 28 marzo 2017).



Progetti dell'ambito della cittadinanza attiva

Laboratori e attività di vario genere, organizzati nei tre ordini di scuola, volti a rafforzare le competenze di cittadinanza attiva

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la competenza multilinguistica e la competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Traguardo

Rispondere alle esigenze di una utenza variegata dal punto di vista linguistico, sia per il potenziamento delle lingue insegnate, sia per l'insegnamento dell'italiano L2 e il rafforzamento delle competenze linguistiche degli studenti italiani provenienti da sistemi scolastici esteri. Sviluppare la dimensione dell'interculturalità.

Risultati attesi

Rafforzare le competenze di cittadinanza attiva e consapevole.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Di seguito i progetti e le attività che nel corso degli anni hanno caratterizzato l'ampliamento dell'offerta formativa nell'ambito della cittadinanza attiva.

Debate Course: corso per l'acquisizione di tecniche di dibattito sul modello del Parlamento Europeo e delle Nazioni Unite rivolto agli studenti del liceo; il corso è condotto in lingua inglese e si sviluppa attraverso la partecipazione in rete a diverse manifestazioni che coinvolgono numerose scuole di diversi paesi europei.

I "CICCI" (Cittadini Informati Consapevoli Critici Intraprendenti): gruppo di studenti del liceo su base volontaria che si occupa di organizzare eventi in occasioni particolari legate alla cronaca oppure in alcune date significative (27/01, 08/03, 25/04).

Giornata dell'Europa: dal 2019 la scuola organizza un evento in occasione della Giornata dell'Europa. Nel 2019 la scuola è stata riconosciuta come Scuola Ambasciatrice del Parlamento Europeo.

Giardino delle Giuste e dei Giusti: attualmente dedicato a Ursula Hirschmann e Ada Rossi e in corso di ampliamento.

Viaggio nei luoghi della memoria: serie di incontri con gli studenti sui temi inerenti al fenomeno concentrazionario che si conclude con la visita a uno dei luoghi della memoria della Shoah.

Biennale Democrazia: partecipazione degli studenti del liceo alle attività didattiche organizzate in occasione della Biennale Democrazia di Torino.

Progetto giardino: il progetto prevede la realizzazione di attività di cura del territorio e gli



interventi conservano la caratteristica educativa del “buon esempio” a cui ispirare i comportamenti dei fruitori delle aree su cui si interviene, proprio per diffondere quanto più possibile un atteggiamento di rispetto per la cosa pubblica. Il progetto prevede la predisposizione di un giardino e attività di orticoltura.

● La scuola nel territorio, il territorio a scuola

La Scuola Internazionale Europea Statale "Altiero Spinelli" partecipa a un Patto di Collaborazione con l'Associazione "Il Tuo Parco" e il Comune di Torino, per lo sviluppo di attività educative e culturali in campo ambientale e per l'incentivazione di nuove forme di cittadinanza. Il Patto ha dato l'avvio al Tavolo di co-progettazione di cui fanno parte anche la Circoscrizione 7 - l'Area Ambiente - il Servizio AxTo, Beni Comuni, Periferie - l'Area Educativa. Sono Inoltre in corso di definizione protocolli di intesa con l'Università ed il Politecnico di Torino nell'ambito della “terza missione” per istituire forme di collaborazione e accordi con organizzazioni del terzo settore ed aziende private del territorio. La nostra scuola intende compiere uno sforzo importante sul piano organizzativo ed educativo per aiutare la comunità a superare la recente fase emergenziale e riprendere un percorso che costruisca positività e fiducia nel futuro. Il progetto prevede attività e azioni di service learning da svolgere in gran parte all'aria aperta in sinergia con la comunità territoriale, affiancate da un uso sistematico dei supporti informatici al servizio di tutta la popolazione scolastica, famiglie comprese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la competenza multilinguistica e la competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Traguardo

Rispondere alle esigenze di una utenza variegata dal punto di vista linguistico, sia per il potenziamento delle lingue insegnate, sia per l'insegnamento dell'italiano L2 e il rafforzamento delle competenze linguistiche degli studenti italiani provenienti da sistemi scolastici esteri. Sviluppare la dimensione dell'interculturalità.

Risultati attesi

L'ipotesi di lavoro risponde in particolare ad alcuni obiettivi di AGENDA2030: Goal 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti; Goal 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili; Goal 15: Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno, e fermare la perdita di diversità biologica. Le azioni di service learning saranno orientate soprattutto a: - promuovere maggiori sinergie in campo ambientale tra la Scuola e il Territorio; - stimolare la salvaguardia e la promozione del territorio urbano in quanto bene comune da preservare per la tutela della salute e del futuro delle nuove generazioni, con particolare attenzione alle aree dove sono presenti aspetti di naturalità; - favorire la conoscenza, la comprensione ed il sostegno inter-generazionale; - rendere esperti gli allievi attraverso diverse modalità di ricerca ed azioni in campo; - attivare contatti con esperti e costruire rapporti costruttivi con Enti Locali e territorio; - coinvolgere attivamente le famiglie; - portare gli alunni a formulare suggerimenti e proposte rivolte alle Amministrazioni, alle scuole, alle famiglie; - definire le modalità della chiusura annuale del progetto con il coinvolgimento globale della scuola; - valutare ed elaborare i dati ottenuti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Orti all'aperto

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il nostro vuole essere non un progetto "specifico", ma **un percorso che accompagna la "normalità didattica"** inserendo argomenti formativi, contestualizzati sia al territorio sia al tempo ed alle esperienze che i ragazzi vivono quotidianamente.

In questo senso occorre definire il ruolo di ogni ordine a scuola:

- **Primaria:** approccio ai temi in forma ludica, conoscenza, apprendimento e azione; conoscenza dei collegamenti territoriali
- **Secondaria 1° grado** : approfondimento di temi, rapporti con le istituzioni, interlocuzione e proposte
- **Secondaria 2° grado** : ricerca, conoscenza dei processi, co-progettazione, proposte di intervento, interlocuzione territoriale. La Scuola Secondaria di Secondo grado fornirà un importante contributo sia dal punto di vista delle competenze da offrire al territorio (grazie ai docenti e agli studenti), sia in termini di supporto didattico agli altri livelli di scolarità con interventi mirati di **Peer Education**.

Alcune delle azioni già progettate per l'anno scolastico 2020/21 per ampliare l'offerta formativa sono:

- Scoperta del territorio: con particolare riferimento al fiume come elemento di vita e sostenibilità, alla sua importanza nell'ecosistema urbano, alle valenze da preservare e recuperare, alle azioni da sostenere sia sul piano naturalistico sia normativo e procedurale. Partecipazione ad azioni cittadine di co-progettazione degli spazi (area della confluenza Po-



Stura- Dora)

- Qualità dell'aria in città: partendo da una analisi soggettiva tra gli allievi condotta tramite una indagine interna alla scuola arricchita da reportage fotografici, raccolte dati, articoli di giornale e TV, notizie in rete (anche in lingue straniere), comprendere la realtà della situazione in termini di inquinanti presenti, danni alla salute, limiti di legge collegandosi costantemente agli Enti che monitorano la situazione (ARPA, Università), costruire e mantenere una banca dati, stimolare raccordi con comitati ed associazioni del territorio, partecipare a campagne di misura degli inquinanti, analisi dei risultati e riflessione sui contenuti acquisiti, formulazione di proposte per Enti competenti, predisposizione di materiale informativo per la cittadinanza, (Sezione del sito web della scuola, articoli autoprodotti postati in rete, interviste rilasciate a giornalisti di testate locali e non, comunicazione dei risultati a tutta la Comunità scolastica, alle famiglie e alla popolazione, proposte per la continuazione del progetto nell'anno scolastico successivo. In questo ambito è possibile sviluppare (Secondaria di Secondo grado) una ipotesi per la realizzazione di strumentazione di misura in collaborazione con aziende torinesi del settore e con il sostegno dell'Università di Torino, creando sinergie a livello di Peer Education.

- Attività all'aperto: proposte di azioni ed uscite grazie alle aree verdi prospicienti la scuola (Primaria, secondaria Primo Grado) per un riavvicinamento alla natura, riscoprendo quanto di positivo ci circonda e la nostra capacità di sintonizzarci con l'ambiente stimolando un rafforzamento della rete di alleanze sociali e culturali presenti sul territorio

- Laboratorio di orto sociale con il coinvolgimento particolare della fascia di popolazione della terza età con specifica attenzione agli aspetti agricoli, tradizionali e storici raccolti e portati all'attenzione generale grazie alla memoria storica rappresentata dagli anziani stessi.

- Promozione delle attività motorie grazie all'organizzazione di uscite a piedi e/o in bicicletta finalizzate alla scoperta del territorio nei suoi aspetti naturalistici e storico monumentali con l'obiettivo di stimolare la nascita di "gruppi di cammino lento" (coinvolgimento delle famiglie)

- Esperienza di progettazione partecipata per la destinazione dell'area del parco del Meisino a spazio didattico per esperienze di educazione ambientale.

Sviluppo di laboratori di didattica a distanza

Creazione di una piattaforma (o ampliamento delle potenzialità di quella già in



uso) condivisa tra scuola, famiglie e partner esterni, con diverse finalità :

- didattica: presentazioni "statiche", presentazioni "dinamiche" in presenza, video, approfondimenti, supporto al lavoro in classe, corsi, "link strutturati" per approfondimenti individuali

- supporto al docente: autoformazione, tutorial, lezioni strutturate per insegnanti, formazione su specifici contenuti, linee guida di impostazione delle lezioni, schede di valutazione

- supporto agli studenti: autoformazione da parte dei ragazzi, archivio e gallerie dei lavori fatti dagli studenti, approfondimenti, call/incontri con i ragazzi

- incontri on line in classe (attraverso la LIM) tra studenti ed operatori di Enti locali e i partner esterni, funzionali allo svolgimento delle attività di service learning

creazione di una sezione della piattaforma in cui il personale ATA scolastico possa essere coinvolto e possa partecipare ai progetti di service learning, che devono necessariamente essere condivisi da tutta la popolazione scolastica

- predisposizione di materiale rivolto alla popolazione scolastica in generale: supporto x l'attività in classe e per la formazione del personale; interventi di professionisti a cui accedere liberamente; skill share database di contenuti offerti dagli utenti

Recupero del learning gap

- Identificazione della eventuale necessità di momenti di approfondimento o ripresa di argomenti sviluppati da realizzare in forma mirata alle singole necessità

- Momenti di incontro (call) e approfondimento tra Docenti e Famiglie: occasioni che rinforzano il ruolo della Scuola come comunità educante di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale occasionali.

In particolare sono previsti:

- incontri di riflessione sull'esperienza vissuta durante l'anno scolastico

2019/20: giudizio delle famiglie sulla didattica a distanza, problemi riscontrati, bilancio, suggerimenti, speranze

- condivisione tra docenti e genitori di valori e strategie educative da mettere in campo; sostegno da parte della scuola in situazioni di difficoltà di tipo emotivo-



relazionale nelle famiglie

- scambio di competenze tra genitori, docenti e allievi relativamente agli argomenti trattati a scuola e a situazioni che si vengono a creare durante il corso dell'anno scolastico

- lezioni strutturate per genitori: corso di formazione per l'uso di piattaforme di didattica online, approfondimenti tematici

- collaborazione nella gestione della biblioteca scolastica alla Media per il servizio prestiti e per stilare un catalogo dei libri a disposizione degli alunni da consultare attraverso il sito della scuola. - supporto da parte dei genitori per scaglionare l'ingresso degli allievi a scuola.

● Service Learning

Il progetto si prefigge di far conoscere e diffondere l'approccio pedagogico e le prassi virtuose dell'apprendimento di servizio: attraverso la formazione dei docenti, l'organizzazione di attività e manifestazioni insieme con altri enti e soggetti del territorio, attraverso la documentazione e la disseminazione delle esperienze, l'istituto onnicomprensivo "A. Spinelli" di Torino mira a diventare punto di riferimento per la promozione di un'idea di scuola in cui il servizio alla comunità sia opportunità di conoscenza della realtà sociale e di crescita personale degli allievi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare la competenza multilinguistica e la competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Traguardo

Rispondere alle esigenze di una utenza variegata dal punto di vista linguistico, sia per il potenziamento delle lingue insegnate, sia per l'insegnamento dell'italiano L2 e il rafforzamento delle competenze linguistiche degli studenti italiani provenienti da sistemi scolastici esteri. Sviluppare la dimensione dell'interculturalità.

Risultati attesi

Il progetto si prefigge, fra gli altri, i seguenti obiettivi generali: a) formare un gruppo di docenti motivati e qualificati all'approccio pedagogico dell'Apprendimento di servizio; b) fornire a tali docenti strumenti concreti di programmazione e realizzazione di attività di Apprendimento di servizio, nonché sostegno e consulenza nel corso di tali attività; c) creare le condizioni (tecniche, pratiche, motivazionali, ecc.) per una disseminazione delle pratiche di Service Learning in un bacino di istituzioni scolastiche il più ampio possibile; d) mostrare a una platea di scuole la più ampia possibile le positive conseguenze didattiche e in largo senso educative delle attività dell'Apprendimento di servizio come attività curricolare inserita a pieno titolo nel Piano dell'Offerta Formativa dell'istituzione scolastica; e) coinvolgere gli studenti delle scuole partecipanti nelle attività di Apprendimento di servizio: sia in quelle condotte dai propri docenti, sia quelle direttamente legate all'organizzazione delle, e alla partecipazione alle, Olimpiadi di Service Learning. Si propone inoltre i seguenti obiettivi specifici per gli studenti. - promuovere lo sviluppo di un atteggiamento di cittadinanza attiva; - promuovere e affinare forme e modalità nuove di partecipazione studentesca promuovere competenze argomentative come requisiti fondamentali per l'esercizio della cittadinanza; - sviluppare la comunicazione e la capacità di parlare in pubblico; - sviluppare capacità di analisi e di pensiero critico; - costruire la fiducia e la capacità di lavorare come parte di un gruppo; - promuovere il dialogo e il dibattito tra



generazioni sostenendo azioni e processi di interazione tra la scuola e le istituzioni, agenzie ed enti del territorio preposti al tema dell'educazione alla cittadinanza, come sistema integrato di rete inter-istituzionali; - incrementare la consapevolezza individuale e collettiva rispetto alle proprie scelte e ai propri atteggiamenti; - approfondire problematiche politiche, etiche e civili; - favorire lo sviluppo di abilità di ricerca di materiali e documentazione; - dare continuità al progetto in corso grazie agli studenti coinvolti attivamente che potranno essere futuri formatori presso altre scuole.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Approfondimento

Il progetto prende le mosse dall'esperienza consolidata negli ultimi dieci anni da un gruppo di docenti della Scuola Internazionale Europea Statale "A. Spinelli" di Torino, che hanno introdotto e sperimentato pratiche di educazione alla cittadinanza attiva incentrate sul coinvolgimento e il protagonismo degli studenti. Tali pratiche sono confluite nel curriculum d'istituto (che è un istituto onnicomprensivo "in verticale", dalla scuola primaria al liceo) grazie alla collaborazione di insegnanti dei diversi ordini di scuola, diventando un elemento peculiare dell'istituto, tanto da caratterizzare in modo significativo il "clima" della scuola, con un positivo effetto di contagio di allievi e docenti. Il curriculum del liceo, infatti, prevede che gli studenti delle classi seconde svolgano un'attività di educazione alla cittadinanza attiva, che li sollecita a compiti concreti in situazioni di realtà: organizzazione di dibattiti con esperti esterni, presentazione di documenti, raccolte di firme, redazione di mozioni e proposte, ecc. In aggiunta, da un paio d'anni il laboratorio di "Environmental management" (condotto in lingua inglese) coinvolge gli allievi in attività di conoscenza e sensibilizzazione allo sviluppo economico e sociale sostenibile, chiamandoli ad agire per intervenire concretamente sugli elementi del loro contesto quotidiano.



Proprio queste esperienze si vuole mettere a disposizione delle istituzioni scolastiche che già hanno adottato l'approccio pedagogico dell' Apprendimento di servizio, e di quelle che sono interessate a comprenderlo meglio. Così facendo, si potrà creare un'opportunità di scambio di conoscenze e di riflessione condivisa, a beneficio di tutte le istituzioni scolastiche che saranno coinvolte.

Il progetto prevede diversi aspetti concorrenti e complementari: formazione dei docenti, modellizzazione di proposte concrete, creazione di una rete di scuole, censimento e diffusione delle buone pratiche, svolgimento di una manifestazione pubblica di presentazione delle migliori esperienze.

1. Formazione dei docenti

La formazione dei docenti prevede l'organizzazione di un seminario residenziale in due fasi (rivolto ai docenti delle istituzioni scolastiche delle regioni settentrionali, o anche di tutte le regioni: da concordare con la Direzione generale per gli ordinamenti scolastici) con l'intervento di esperti del *Service Learning*, di agenzie formative del territorio, di associazioni del terzo settore, da svolgersi in forma di ricerca-azione. In una prima fase i partecipanti saranno esposti ai principi e alle ragioni formative dell' Apprendimento di servizio, saranno loro proposti casi concreti ("modelli" o "tipi") di attività da svolgere con i propri studenti; verrà loro consegnato un "vademecum" per la progettazione di Unità didattiche di *Service Learning* e sotto la guida dei docenti formatori costruiranno un'Unità didattica di *Service Learning*; inoltre formuleranno ipotesi di lavoro (relative agli obiettivi di apprendimento, in termini di abilità, conoscenze e competenze), che dovranno essere sottoposte a verifica; molto importante sarà la questione della valutazione di queste esperienze, da ricondurre all'ambito della didattica per competenze, in contesti informali e non formali. In un secondo momento, possibilmente coincidente con l'organizzazione delle Olimpiadi del *Service Learning*, saranno chiamati, insieme con i loro studenti, a presentare agli altri partecipanti le esperienze svolte e a condividere la riflessione su di esse. Nel corso delle attività formative, gli allievi della scuola "A. Spinelli" presenteranno le attività svolte sotto la guida dei docenti della scuola.

2. Creazione di una "rete" di scuole

Se la formazione avrà riscosso l'interesse delle scuole partecipanti, sarà costituita una rete per lo scambio e la diffusione delle conoscenze e delle



esperienze, per l'organizzazione di manifestazioni e di attività formative.

3. Censimento e documentazione delle buone pratiche

Attraverso il sito internet della scuola "A. Spinelli" (o attraverso un altro sito da concordare con la Direzione generale, così da assicurare la massima visibilità e pubblicità) saranno raccolte e presentate le migliori pratiche delle scuole che adottano l'Apprendimento di servizio, sia in preparazione dell'attività formativa, sia dopo il suo svolgimento, sia durante e dopo l'organizzazione delle Olimpiadi. Il sito sarà poi la vetrina delle attività e dell'rete di *Service Learning* che sarà costituita.

4. Organizzazione del Festival Nazionale del *Service Learning*

Dal 24 al 26 novembre 2021 a Venezia Mestre si è tenuta la seconda edizione del Festival nazionale del Service-Learning (S-L), organizzato dalle tre Scuole polo S.I.E.S. "A. Spinelli" di Torino per la macroarea Nord, I.I.S. "Montani" di Fermo per la macroarea Centro, Polo Liceale "Illuminati" di Atri (Te) per la macroarea Sud, in collaborazione con la Scuola di Specializzazione LUMSA - EIS Educare all'Incontro e alla Solidarietà e con l'M9 - Museo del '900 di Mestre.

Nel corso del Festival sono stati presentati i progetti individuati dal Comitato Tecnico Scientifico

come particolarmente significativi fra quelli realizzati nel triennio 2019-2021 dalle Istituzioni

scolastiche riunite nelle reti regionali coordinate dalle tre scuole polo.

Il Festival nazionale del S-L ha rappresentato anche un'opportunità di formazione per i dirigenti e i

docenti presenti e per quanti hanno seguito in diretta streaming gli interventi in presenza e

online dei più autorevoli esperti internazionali:

- il prof. Andrew Furco - University of Minnesota - si è soffermato sulle caratteristiche del S-L

negli Stati Uniti d'America;

- la prof.ssa Nives Tapia - Centro Latino-americano de Aprendizaje y Servicio -



ha avuto cura di delineare il profilo del S-L in America Latina;

- la prof.ssa Pilar Aramburuzabala – University of Madrid – ha esposto le diverse forme dell'approccio pedagogico in Europa;
- la prof.ssa Roser Batlle – Rete spagnola dell'Aprenendizaje-Servicio – e il prof. Juan Garcia Gutierrez – Universidad Nacional de Educación a Distancia (Madrid), hanno tracciato i contorni del S-L in tempo di Covid-19.
- La via italiana al S-L e gli aspetti precipui della valutazione sono stati curati, rispettivamente, dal prof. Italo Fiorin dell'EIS-Lumsa e dal prof. Mario Castoldi dell'Università di Torino.

Nel corso degli ultimi anni, gli allievi della scuola "A. Spinelli" hanno realizzato

numerose esperienze di Apprendimento servizio progettate con varie realtà socio-culturali del territorio. Se ne citano le più significative:

- Progetto "Miglioramento delle condizioni di accesso al servizio sanitario per profughi e migranti nel Comune e nella Provincia di Torino", realizzato dagli studenti della scuola secondaria di II grado "A. Spinelli" con l'associazione "Nutriaid" nell'a.s. 2016/2017: gli studenti hanno collaborato con gli operatori di Nutriaid per realizzare una mappatura delle strutture sanitarie (ambulatori, ospedali, farmacie, ecc.) in un quartiere della città di Torino ad alta presenza di migranti, per facilitare l'accesso dei migranti ai servizi del sistema sanitario nazionale; analogo lavoro di mappatura è stato svolto per gli esercizi commerciali in cui erano reperibili cibi "etnici".
- Il gruppo di allievi del progetto "Cittadini Informati Critici Consapevoli Intraprendenti" ha organizzato e gestito una attività per il Giorno della memoria per tutte le classi seconde liceo dell'Istituto.
- "Generazioni a confronto: scambio di memorie e di idee a supporto dell'integrazione di teen e anziani". a.s. 2019-2020. Il progetto ha preso le mosse dalla presenza sul territorio della casa di riposo "Carlo Alberto", che



ha manifestato il bisogno di aprirsi e ospitare iniziative promosse da giovani per uscire dall'isolamento sociale che la condizione senile degli ospiti comporta. Gli studenti del Liceo, guidati dagli insegnanti e dagli esperti esterni di Next – Nuova Economia Per Tutti, hanno progettato un intervento presso la casa di riposo con attività in tandem: corso di cucina, moda circolare, human library, insegnamento delle lingue (Inglese, Francese e Cinese).

-“Aspodcast – il podcast dello Spinelli”. a.s. 2020-2021. L'istituto Altiero Spinelli è rientrato nelle 20 scuole italiane selezionate per il progetto didattico “La voce della radio: una realtà innovativa ed inclusiva per stare bene a scuola”, promosso dal Liceo Scientifico “J.F. Kennedy” di Roma e finanziato dal Ministero dell'Istruzione per l'Orientamento scolastico e il contrasto alla dispersione scolastica. Scopo del progetto è stato quello di formare le figure professionali coinvolte nella realizzazione di un podcast: Direzione artistica, Station Manager, Speaker, Editing Audio, Segreteria di Edizione, Editing Video, Redazione, Sound Engineer, Marketing e Social, Grafico, Amministrazione, Website Building.

In data 12 ottobre 2022 il Ministero dell'Istruzione ha costituito presso il Dipartimento per il Sistema Educativo di Istruzione e di Formazione un gruppo di lavoro con il compito di approfondire modalità di sviluppo, diffusione e valorizzazione dell'approccio pedagogico del Service Learning nelle scuole di ogni ordine e grado, statali e paritarie.

Tale gruppo durerà in carica per il prossimo triennio e la Scuola Spinelli vi partecipa in qualità di Scuola Polo Macroarea Nord.

● **Progetto Cinese - Liceo**

Dal 2015 la SIES A. Spinelli è Aula Confucio, centro per la diffusione della lingua e della cultura cinesi. Le iniziative saranno coordinate e finanziate dall'Istituto Confucio. Nell'ambito della nostra Aula Confucio la scuola organizza attività rivolte agli studenti e alle loro famiglie, tra le quali corsi di introduzione alla lingua cinese, percorsi di calligrafia con maestri cinesi, proiezioni



di film, lezioni di taijiquan e incontri con artisti e scrittori cinesi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare la competenza multilinguistica e la competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Traguardo

Rispondere alle esigenze di una utenza variegata dal punto di vista linguistico, sia per il potenziamento delle lingue insegnate, sia per l'insegnamento dell'italiano L2 e il rafforzamento delle competenze linguistiche degli studenti italiani provenienti da sistemi scolastici esteri. Sviluppare la dimensione dell'interculturalità.

Risultati attesi

Conoscenza elementare di elementi caratteristici della cultura e della storia della Cina.
Competenza di base nella lingua cinese. Sviluppo della dimensione multiculturale anche extra europea.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica

Approfondimento

L'Aula Confucio rappresenta un importante punto di riferimento per tutti gli studenti dell'istituto Spinelli che inseriscono la lingua cinese nel proprio percorso di studi. Al liceo, a seguito di accordi con l'Istituto Confucio dell'Università degli Studi di Torino, è stato introdotto lo studio della lingua cinese nel liceo linguistico (sezione Cambridge) dall'a.s. 2019-20, nel biennio del liceo scientifico (sezione scienze applicate) dall'a.s. 2009-2010, nei corsi opzionali interclasse dall'a.s. 2009-2010; c'è poi stata l'introduzione di una disciplina in lingua cinese (Musica fino all'a.s. 2018- 2019, Arti performative della Cina dall'a.s. 2021-22).

In particolare il CLEC (Centro per l'educazione e la cooperazione linguistica, ex Hanban), l'istituzione statale affiliata al Ministero dell'Istruzione cinese e finalizzata alla diffusione della lingua e della cultura cinesi nel mondo, riserva ogni anno alcune borse di studio all'Aula Confucio dell'istituto Spinelli: destinate ad allievi meritevoli delle classi dalla seconda alla quinta, permettono loro di partecipare al Summer Camp (15 giorni) che si svolge presso la East China Normal University di Shanghai.

La biblioteca e la emeroteca dell'Aula forniscono materiali per l'approfondimento culturale e per la preparazione degli esami di Certificazione YCT e HSK, oltre a sostenere gli studenti che decidono di cimentarsi nella competizione Chinese Bridge. I locali dell'Aula Confucio ospitano



anche il materiale di educazione musicale, poiché i due percorsi convergono negli obiettivi fissati dalla materia complementare "Arti performative della Cina".

Chinese Bridge: in collaborazione con l'Istituto Confucio dell'Università degli Studi di Torino, gli allievi possono richiedere l'assistenza di personale madrelingua per la preparazione delle performances con le quali prenderanno parte al concorso 'Chinese Bridge', una competizione mondiale di lingua e cultura cinese promossa dal CLEC, alla quale partecipano studenti universitari e di scuole superiori di ogni parte del mondo.

Arti performative della Cina: Il syllabo del corso, rivolto agli studenti delle classi terze e quarte del liceo linguistico sezione G, prevede l'alternanza di due percorsi: Musica della Cina tradizionale e moderna, Altre arti performative tradizionali e moderne. In entrambi i percorsi è prevista una parte teorica, condotta in lingua cinese, e una parte pratica, condotta da insegnante statale (con la consulenza del conversatore madrelingua per le questioni fonetiche della performance). Per ogni annualità i contenuti ampliano e approfondiscono il programma di storia e letteratura svolto durante le ore di lingua cinese previsto dal Syllabo della Lingua Cinese, oltre a potenziare strutture comunicative apprese e rinforzare le capacità di produzione orale. Obiettivi globali: potenziamento della pronuncia e dell'esposizione in lingua; memorizzazione di fonemi, lessico, strutture applicate a performances; arricchimento del patrimonio culturale in chiave pluridisciplinare e interdisciplinare; favorire lo sviluppo in classe di dinamiche sociali positive, legate alla condivisione di interessi, di conoscenze, di passioni.

Materia CLIL: dall'a.s. 2022-2023 l'offerta formativa della classe quarta del liceo linguistico sezione G include un modulo CLIL di Scienze motorie, dove gli studenti riceveranno una formazione teorico-pratica in lingua cinese sulle arti marziali, in particolare il Taijiquan.

Per il secondo anno del curriculum di studi, si prevede un insegnamento di Cinema dell'Estremo Oriente quale materia complementare sull'intera classe (due ore a settimana). Esso è finalizzato a integrare le conoscenze che in parallelo gli allievi vanno acquisendo intorno alla cultura e alla lingua cinesi; comprende approfondimenti e panoramiche sul cinema giapponese, coreano, taiwanese e hongkonghese.



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'iniziativa "RICONNESSIONI " è promossa dalla [Compagnia di San Paolo](#) di Torino, realizzata dalla [Fondazione per la Scuola](#), e consiste nel sostenere l'investimento nelle infrastrutture per dotare le scuole della città di una connessione in fibra ottica ad alta capacità.

La scuola secondaria di primo grado partecipa a tale progetto: è ora dotata di connessione in fibra ottica e le attività proseguono nell'ottica del miglioramento dei servizi e dello sviluppo di una didattica più efficace.

In aggiunta, sempre nell'ambito del progetto "Riconessioni" la scuola ha aderito a una sperimentazione condotta dal "Team per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio" allo scopo di sperimentare un modello di sito internet conforme alle linee guida per il design dei siti della Pubblica amministrazione, per migliorare la comunicazione con la comunità scolastica.

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto "ALTIE: Active Learning and Teaching Interdisciplinary Environment" è finanziato attraverso l'avviso pubblico per la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi (azione 7 del PNSD) del 22 novembre 2018, prot. n.762.

Consiste nell'allestimento e nella individuazione di buone pratiche per



Ambito 1. Strumenti

Attività

l'utilizzo di un nuovo ambiente per l'apprendimento che coniughi l'innovazione tecnologica con l'innovazione didattica.

Obiettivo primario è creare uno spazio polivalente aperto ai docenti di tutte le discipline che possa favorire esperienze didattiche di apprendimento attivo e cooperativo.

Uno spazio per accedere a risorse hardware (desktop, tablet e notebook) o condividere le attività svolte sui dispositivi personali (BYOD), a risorse software, cloud e web (piattaforme educational, ambienti di apprendimento virtuale, ambienti di calcolo evoluto per l'apprendimento delle STEM), ma anche per svolgere attività pratiche sperimentali (modellizzazione, project-based learning, learning by doing ...) ed attività creative (STEAM).

Il progetto è stato realizzato e si prefigge lo sviluppo delle competenze di base, sia in termini di esperienza che di competenze disciplinari, digitali e trasversali e l'inclusione di studenti BES.

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'atelier, allestito alla scuola primaria ma accessibile agli studenti di tutto l'istituto, è un laboratorio aperto all'esperienza in cui gli allievi vengono sollecitati a osservare, conoscere, progettare e costruire insieme.

Attraverso l'esperienza laboratoriale si intende promuovere competenze logiche, creative, linguistiche, di progettazione; promuovere e attivare processi di problem solving; attivare processi di riflessione metacognitiva "prototipale"; avviare a uno studio più consapevole e autonomo; favorire un ambiente inclusivo e infine coinvolgere gli alunni della scuola, non solo primaria, in un apprendimento condiviso e attivo.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività:
COMPETENZE DEGLI
STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto "Progresso digitale" è finanziato attraverso il bando PON 2669 del 03/03/2017 - FSE - Pensiero computazionale e cittadinanza digitale 10.2.2 Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base 10.2.2A Competenze di base.

Attraverso un ampio ventaglio di attività didattiche dal profilo innovativo il progetto si propone di incrementare e affinare le competenze digitali degli studenti del liceo di questo istituto onnicomprensivo, aiutandoli nel contempo a prendere coscienza delle grandi opportunità di conoscenza e di interazione comunicativa offerte dalle tecnologie digitali, come anche dei rischi derivanti da un approccio superficiale o scorretto alla rete Internet.

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Partecipazione al progetto denominato "Curricolo digitale - CODING" realizzato dalla REte dei Licei Scientifici del Piemonte, in attuazione del progetto in riferimento al Bando PNSD per la realizzazione di curricula digitali per lo sviluppo di competenze digitali del Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD) Nota prot. 24248 del 3 agosto 2018 autorizzato con Decreto Direttoriale n. 246 del 21 giugno 2019 - Azione #15 PNSD

Obiettivi del curricolo digitale e delle competenze che si intendono costruire, in coerenza con i più recenti quadri di riferimento nazionali europei e internazionali sulle competenze digitali.

Gli obiettivi del curricolo digitale "Coding e Pensiero Computazionale" sono i seguenti:

- comprendere e applicare i principi fondamentali dell'informatica - tra i quali logica, algoritmi, rappresentazione dei dati - e della comunicazione;
- analizzare problemi e formularli in termini computazionali, consolidando esperienza di scrittura di programmi finalizzati alla soluzione di tali problemi;
- valutare e utilizzare le tecnologie dell'informazione, comprese quelle emergenti, per affrontare analiticamente e risolvere problemi;



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- operare in modo responsabile, competente, sicuro come utenti creativi di tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT).
- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO "A. SPINELLI" - TOPS270001

Criteri di valutazione comuni

Nel rispetto delle norme contenute nel Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 (Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato), l'Istituto si è dotato di strumenti valutativi che consentono una lettura complessiva del processo formativo, dei risultati di apprendimento, del comportamento e dello sviluppo personale, sociale e culturale dell'alunna/o. Tali strumenti garantiscono alle famiglie la trasparenza nella valutazione e la tempestività nella comunicazione circa il processo di apprendimento degli alunni.

La valutazione degli apprendimenti.

Pratiche comuni di valutazione degli apprendimenti emergono dai piani di lavoro dei singoli docenti e riguardano sia le fasi di valutazione sia le tipologie di verifica degli apprendimenti. Prevale la dimensione educativa ancorata a compiti autentici e significativi e a riscontri immediati che regolano la progettazione educativo /didattica rispetto alle capacità e agli esiti registrati nel gruppo-classe, sostenendo e orientando le modalità di insegnamento e i processi di apprendimento e di maturazione dell'alunno. I processi formativi e valutativi sono intrecciati e in costante dialogo tra loro: la processualità, la dinamicità, la multi-dimensionalità sono elementi costitutivi delle pratiche valutative.

In tutti e tre gli ordini di scuola si delineano tre fasi fondamentali che regolano la valutazione e che sottendono tre diverse funzioni:

- la valutazione iniziale, diagnostica, interessata a conoscere l'alunno per individualizzare il percorso di apprendimento con riferimento agli elementi personali osservati (atteggiamento nei confronti della scuola, ritmi e stili di apprendimento, motivazione, partecipazione, autonomia, conoscenze e abilità in ingresso ...) e al livello di partenza della classe. La valutazione diagnostica è finalizzata altresì ad accertare il possesso da parte degli alunni dei prerequisiti necessari ad affrontare adeguatamente le nuove unità di apprendimento;



- la valutazione intermedia e formativa, che accerta la dinamica degli apprendimenti rispetto agli obiettivi programmati, orienta l'azione didattica adeguando la programmazione e progetta azioni di recupero e di potenziamento, modifica all'occorrenza tempi e modalità, definisce strategie condivise con l'allievo per rendere più efficace il metodo e il ritmo di apprendimento, permette di correggere eventuali errori e di effettuare gli ultimi interventi didattici prima di passare ad un altro ambito di contenuti, abilità e competenze. La valenza formativa del voto favorisce inoltre il processo di metacognizione degli studenti: un'opportunità per rivedere il proprio apprendimento e migliorarlo;
- la valutazione periodica e finale che rileva l'incidenza formativa degli apprendimenti scolastici per lo sviluppo personale e sociale dell'alunno ed è sintetizzata in un voto disciplinare o in un giudizio conclusivo. La sua funzione è sommativa, nel senso che consente di fare un bilancio complessivo dell'apprendimento, sia al livello del singolo alunno (con la conseguente espressione di voti o di giudizi), sia a livello dell'intero gruppo classe (nell'intento di stimare la validità della programmazione). La valutazione periodica e finale non si limita ai risultati delle prove oggettive e alla formalizzazione di una media aritmetica, ma valuta il processo di apprendimento e i progressi dell'alunno, sistematicamente annotati e registrati, rispetto alla situazione iniziale.

La valutazione degli apprendimenti è l'insieme delle procedure attraverso le quali si rileva, si analizza e si descrive l'andamento dei processi di apprendimento e dunque la validità e l'efficacia delle scelte relative ai contenuti, agli obiettivi e alle metodologie del curriculum. Le procedure si basano sui seguenti criteri e le modalità previste per la valutazione.

1° criterio.

I processi di apprendimento sono intesi come lo sviluppo progressivo di competenze trasversali (conoscitive, comunicative, metodologico-operative, relazionali). La valutazione degli apprendimenti si riferisce al raggiungimento di determinati livelli di competenza.

2° criterio.

I livelli di competenza previsti sono stabiliti come livelli attesi per ciascun anno del percorso formativo previsto. La valutazione si riferisce a questi livelli e si può esprimere come: livello pienamente raggiunto, raggiunto, parzialmente raggiunto, non ancora raggiunto. Questi livelli possono anche essere espressi numericamente.

3° criterio.

Per accertare i livelli raggiunti occorre individuare e raccogliere indicatori legati a comportamenti osservabili che danno informazioni sullo sviluppo delle competenze. Si possono prevedere due categorie di indicatori:

a) rielaborare-agire e

b) produrre-rappresentare,

da raccogliere durante attività didattiche o prove svolte.



a) Per rielaborare-agire si intende compiere determinate operazioni come spostare/spostarsi, abbinare, raggruppare, ordinare/seriare o scegliere, effettuate in base a una data richiesta o spunto o stimolo e a un criterio da applicare per l'operazione.

b) Per produrre-rappresentare si intende:

- produrre il parlato e/o lo scritto in base a un determinato criterio per intervenire, dare risposte, completare, trasformare o produrre una parte o tutto di un certo tipo di testo, ecc.
- usare un linguaggio grafico (produzione di disegni, schemi, simboli, ecc.), un linguaggio corporeo (produzione di mimo, gesti, espressioni, ecc.) oppure un linguaggio sonoro (produzione di suoni, rumori, ecc.).

Le modalità impiegate per la valutazione comprendono i seguenti passi:

1. Si individuano i tipi e i livelli di competenza che saranno oggetto della valutazione.
2. Si individuano i tipi di indicatori che forniranno informazioni particolarmente significative e utili per la valutazione.
3. Si individuano le modalità di raccolta degli indicatori: formali, attraverso la somministrazione di prove strutturate, semi-strutturate e non strutturate, oppure informali, attraverso l'osservazione quotidiana delle attività didattiche svolte.
4. Si raccolgono gli indicatori attraverso griglie o diari di bordo e un registro predisposto.
5. Si analizzano e si interpretano gli indicatori raccolti in base a determinate caratteristiche delle prestazioni richieste (contesto noto o nuovo, livello di complessità, livello di autonomia/responsabilità, ecc.) e criteri specifici (corretto/errato, completo/parziale, articolato/frammentario, approfondito/superficiale, pertinente/non-pertinente, appropriato/inappropriato, ricco/povero, chiaro/confuso, fluido/stentato, coerente/incoerente, critico/acritico, creativo/non originale) in base ai livelli e ai tipi di competenze e agli indicatori scelti.
6. Si esprime la valutazione dei livelli di competenza raggiunti sul documento di valutazione predisposto.

L'accertamento degli apprendimenti disciplinari è effettuato mediante verifiche in itinere nel corso dell'attività didattica e verifiche sommative a conclusione di ogni percorso didattico. Questi strumenti di valutazione sono di vario tipo e, a seconda della disciplina interessata, possono essere scritti, orali, operativi, grafici e informatici. Gli strumenti valutativi sono plurimi e articolati e riguardano sia una dimensione oggettiva, che risulta da prove di verifica più o meno strutturate, compiti di realtà, realizzazione di manufatti o prodotti, selezione di lavori svolti; sia una dimensione soggettiva, che fa riferimento a forme di autovalutazione degli studenti, ricostruzione della propria esperienza di apprendimento e consapevolezza delle competenze acquisite.

Gli strumenti impiegati per l'accertamento degli apprendimenti includono:



- a) verifiche scritte: prove strutturate e semi-strutturate, compiti di realtà, relazioni, componimenti, comprensione di testi di diversa tipologia, analisi di testi di diversa tipologia, esercizi di vario tipo, sintesi, soluzione di problemi, dettati, lavori di ricerca;
- b) verifiche orali: interrogazioni, relazioni orali, presentazioni multimediali, discussioni su argomenti di studio, dibattiti;
- c) osservazioni sistematiche della partecipazione alle attività della classe: le osservazioni sistematiche permettono di conoscere e verificare le modalità di apprendimento di ogni singolo alunno e concorrono alla verifica degli apprendimenti. Sono considerate osservazioni sistematiche quelle riferite alla partecipazione durante il normale svolgimento delle lezioni, i lavori di gruppo, i compiti di realtà e la correzione dei compiti.

Nell'uso degli strumenti per la verifica dei percorsi didattici e formativi si tiene conto dei seguenti criteri:

- adeguata distribuzione delle prove nel corso dell'anno;
- condivisione e aggiornamento in itinere dei criteri di valutazione relativi alle varie tipologie di prove di verifica disciplinare;
- coerenza della tipologia e del livello delle prove con la relativa sezione di lavoro effettivamente svolta in classe;
- pluralità di prove di verifica, riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti;
- esplicitazione degli obiettivi che si verificano e dei criteri di correzione e di valutazione;
- un numero minimo di prove comuni per classi parallele, laddove i piani di studio lo consentano.

Nell'ottica del contributo al miglioramento degli apprendimenti e del successo formativo gli insegnanti di classi parallele della scuola concordano e propongono "compiti" vari e significativi che possono effettivamente dimostrare il livello di apprendimento raggiunto da tutti gli allievi, nel pieno rispetto delle differenze di ognuno. Si riserva quindi particolare attenzione a curare le condizioni ottimali per l'espletamento del compito da valutare, individuando tutte le misure e/o gli strumenti compensativi idonei agli allievi con disabilità o con difficoltà specifiche di apprendimento.

Allegato:

RubricaValutazioneLiceo.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

Nel rispetto delle norme contenute nel decreto n. 35 del 22 giugno 2020 (Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica), in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92, il collegio dei docenti ha deliberato i criteri di valutazione per l'insegnamento trasversale di educazione civica alla scuola secondaria di secondo grado, qui di seguito allegati.

Allegato:

ValutazioneEducazCivica_Liceo.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Ai sensi del DL 62/17, comma 3, "La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali". Le osservazioni e le rilevazioni dei singoli docenti sono confrontate con quelle dei colleghi, per concorrere alla stesura di un voto unitario, in base a criteri stabiliti. La valutazione del comportamento degli alunni nella scuola secondaria di secondo grado è espressa con un voto numerico.

Allegato:

ValutazioneComportamentoLiceo.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Raggiungimento degli obiettivi di apprendimento in grado tale da consentire l'accesso alla classe successiva con ragionevoli possibilità di successo formativo



Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Raggiungimento degli obiettivi di apprendimento in grado tale da consentire di sostenere l'esame di Stato con ragionevoli possibilità di successo formativo

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

Impegno e partecipazione dimostrati nelle attività curricolari. Frequenza regolare.
Impegno e risultati raggiunti in attività extracurricolari (come da certificazioni o attestati)

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SCUOLA "A.SPINELLI" - TOMM86401B

Criteria di valutazione comuni

I principi generali relativi alla valutazione descritti per la scuola secondaria di secondo grado vengono condivisi anche dalla scuola secondaria di primo grado.

Si allega la rubrica di valutazione degli apprendimenti della scuola secondaria di primo grado.

Allegato:

RubricaValutazioneMedie.pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

Nel rispetto delle norme contenute nel decreto n. 35 del 22 giugno 2020 (Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica), in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92, il collegio dei docenti ha deliberato i criteri di valutazione per l'insegnamento trasversale di educazione civica alla scuola secondaria di primo grado, qui di seguito allegati.

Allegato:

ValutazioneEducazCivica_Medie.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Le osservazioni e le rilevazioni dei singoli docenti sono confrontate con quelle dei colleghi, per concorrere alla stesura di un voto unitario, in base a criteri stabiliti. La valutazione del comportamento degli alunni in tutto il primo ciclo è espressa attraverso un giudizio sintetico.

Allegato:

ValutazioneComportamento_Medie.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA "A. SPINELLI" - TOEE86401C

Criteri di valutazione comuni

I principi generali relativi alla valutazione descritti per la scuola secondaria di primo e secondo grado vengono condivisi anche dalla scuola primaria.



In base a quanto stabilito dall'art. 1, comma 2-bis del decreto legge 22/2020, a partire dall'anno scolastico 2020/21, la valutazione intermedia e finale degli alunni della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, è espressa non più attraverso voti in decimi, ma tramite quattro differenti livelli di apprendimento: avanzato, intermedio, base e in via di prima acquisizione.

La normativa ha previsto un biennio come periodo di attuazione progressiva dell'ordinanza. A questo scopo, la scuola primaria ha creato un gruppo di lavoro che a partire da febbraio 2021 ha prodotto materiali utili alla valutazione formativa degli alunni, secondo le indicazioni del ministero. Nello specifico, un gruppo di docenti ha partecipato a un seminario laboratoriale condotto dal professor Mario Castoldi dell'Università di Torino, esperto in materia di valutazione scolastica. Nel corso dei lavori, i nuclei tematici delle Indicazioni Nazionali hanno costituito il riferimento per identificare aggregazioni di contenuti o di processi di apprendimento.

I lavori svolti dalla commissione, poi condivisi e rivisti con l'intero plesso della scuola primaria, hanno portato da una parte alla declinazione degli obiettivi di apprendimento per ciascun nucleo tematico di ogni disciplina; dall'altra alla stesura di giudizi descrittivi dei livelli di apprendimento per le discipline di italiano, matematica, storia, geografia e scienze e per i tre gruppi linguistici di francese, inglese e tedesco (MB, LS1, LS2). Nel corso dell'a.s. 2022/23 si procederà alla stesura dei giudizi descrittivi per le discipline rimanenti.

Allegato:

RubricheValutazionePrimaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nel rispetto delle norme contenute nel decreto n. 35 del 22 giugno 2020 (Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica), in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92, il collegio dei docenti ha deliberato i criteri di valutazione per l'insegnamento trasversale di educazione civica alla scuola primaria, qui di seguito allegati.

Allegato:

ValutazioneEducazCivica_Primaria.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

Le osservazioni e le rilevazioni dei singoli docenti sono confrontate con quelle dei colleghi, per concorrere alla stesura di un voto unitario, in base a criteri stabiliti. La valutazione del comportamento degli alunni in tutto il primo ciclo è espressa attraverso un giudizio sintetico. Il giudizio sintetico per la valutazione del comportamento alla scuola primaria viene attribuito collegialmente dagli insegnanti di classe riuniti per gli scrutini in base ai criteri qui di seguito allegati.

Allegato:

ValutazioneComportamento_Primarya.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Nel corso degli ultimi anni la Scuola Internazionale Europea Statale "Altiero Spinelli" ha dedicato costante e crescente impegno a consolidare la cultura dell'inclusione già connaturata al progetto educativo caratterizzante l'istituto; docenti ed esperti linguistici esterni operano sia per collaborare all'interno dei Consigli di classe e di interclasse, sia per aprire un dialogo costruttivo con le famiglie o le altre istituzioni territoriali coinvolte.

La scuola dedica considerevoli energie e risorse all'inclusione degli alunni della L. 104 e con Bisogni Educativi Speciali; e' stata designata una figura strumentale dedicata al coordinamento di docenti e referenti di plesso al fine di mantenere costante il confronto, l'aggiornamento e l'attuazione di una didattica inclusiva; ogni ordine di scuola ha un proprio referente per l'area Inclusione.

Nella scuola è presente il GLI, o gruppo scolastico d'istituto per l'inclusione, di cui fanno parte oltre al DS, genitori, alunni del liceo, docenti curricolari e di sostegno e personale ATA. Questo gruppo si riunisce una o più volte l'anno, secondo le esigenze di programmazione, di confronto e di intervento sul lavoro da svolgere nell'istituto. Nei primi anni dopo la costituzione della scuola il numero di studenti con certificazione di legge 104/92 era molto esiguo; oggi nella primaria e secondaria di primo grado gli alunni con diritto alla L.104 sono in aumento, così come la necessità di destinare risorse specializzate all'inclusione. La gravità dei DSA di alcuni alunni richiederebbe la compresenza per tutto il tempo di frequenza al fine di rendere maggiormente efficace l'intervento didattico, ma vista la scarsa disponibilità di personale specializzato si rende spesso necessario coinvolgere personale non specializzato a supporto del progetto inclusivo stesso.

In caso di necessità segnalate dai consigli di classe ed utilizzando le risorse interne all'istituto, vengono organizzati anche nel percorso liceale corsi di allineamento o di affinamento di italiano L2 per gli allievi di madrelingua straniera.

Con lo "sportello smart" si offre agli allievi l'opportunità di contattare i docenti che aderiscono al progetto per colloqui o per risolvere piccole difficoltà e dubbi appena questi sorgano, in modo



da facilitare il percorso di apprendimento.

Il PDP (Piano Didattico Personalizzato) è rivolto ad alunni con Disturbi di Apprendimento, in possesso di una diagnosi o ad alunni con Bisogni Educativi Speciali, non in possesso di una diagnosi, ma per i quali si rende necessario un supporto nella didattica (situazione di malattia, difficoltà linguistiche, problemi sociali e culturali, disagio emotivo). In entrambi i casi vengono stabilite strategie inclusive e adottati strumenti compensativi e misure dispensative. Oltre all'analisi delle situazioni di diagnosi e disagio sopra descritte, l'istituto rivolge una particolare attenzione a quegli alunni che svolgono attività sportive agonistiche (vd il "protocollo studente-atleta"), nonché agli studenti con plusdotazione (Nota MIUR n. 562 del 3-04-19). La stesura dei PDP vede coinvolti i docenti curricolari e di potenziamento, la famiglia o gli entiaffidatari, gli alunni (se maggiorenni), l'unità multidisciplinare (logopedisti, neuropsichiatri, psicomotricisti, neuropsicomotricisti, psicologi e psicoterapeuti), le infrastrutture sul territorio (Assistenti sociali, Associazioni, consulenti e specialisti al tranel settore).

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)



I PEI e i PDP definiscono le strategie inclusive e gli strumenti compensativi-dispensativi per i singoli alunni.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I PEI e i PDP degli allievi sono frutto di confronto tra docenti di sostegno e di classe, referenti sanitari, alunni e famiglie.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Ci si propone di continuare a perseguire il coinvolgimento delle famiglie nel processo di inclusione e nell'accettazione delle diversità e la condivisione di intenti fra scuola e famiglia nell'educazione dei bambini e adolescenti a un rapporto sereno con la diversità e/o difficoltà.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità certificata è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992 n. 104. Nella valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità i docenti perseguono l'obiettivo di cui all'articolo 314, comma 2, del decreto legislativo 16 aprile 1994 n. 297. Il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe devono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero dalla prova. Per la valutazione degli alunni disabili si terrà conto del percorso di apprendimento nel suo complesso; dei progressi, anche minimi, ottenuti in riferimento alla situazione di partenza e alle potenzialità e degli ostacoli al processo di apprendimento. La valutazione sarà orientata ad accertare, oltre alle competenze acquisite in relazione al Piano Educativo Individualizzato (PEI), l'evoluzione delle abilità logiche, delle capacità di comprensione e produzione, delle abilità espositive e creative al fine di promuovere attitudini ed interessi utili anche per future scelte scolastico - professionali. Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti è coerente con il piano didattico personalizzato (PDP) predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe e nella scuola secondaria dal consiglio di classe. Per la valutazione delle



alunne e degli alunni con DSA certificato le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato. Specifici provvedimenti sono attuati per le prove di verifica in lingua straniera: gli Esperti Linguistici Esterni devono concordarne la struttura con l'insegnante di classe in relazione alle abilità dell'alunno e a quanto stabilito nel PDP. Le verifiche per l'alunno DSA devono essere organizzate in modi e tempi calibrati sulle sue difficoltà e peculiarità. È necessario pertanto predisporre verifiche personalizzate, evitare verifiche esclusivamente scritte, affiancandole a momenti di verifica orale, condividerle con gli allievi ed esplicitare criteri e modalità di valutazione.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

In rapporto alle caratteristiche peculiari di questa scuola viene svolta un'attività di orientamento che ha come obiettivo precipuo quello di aiutare gli alunni a operare una scelta consapevole e coerente con le loro potenzialità e aspettative. Si pone attenzione alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo. Si prevede la stesura sistematica e precisa della documentazione relativa agli alunni disabili, DSA e BES per facilitare il passaggio di informazioni da un ordine di scuola all'altro.



Piano per la didattica digitale integrata

Il presente Piano è redatto in conformità alle *Linee guida sulla Didattica digitale integrata*, emanate con Decreto Ministeriale 7 agosto 2020.

Per le attività di Didattica Digitale Integrata, nonché per le comunicazioni con studenti e famiglie e per il lavoro di segreteria la scuola utilizza il registro elettronico Axios, l'applicativo "Segreteria digitale", l'applicativo "Collabora" integrato con la piattaforma informatica "Microsoft Office 365 Education". Quest'ultima piattaforma dispone di diversi programmi, tra cui One Classroom, che rispondono ai prescritti requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della *privacy*. I docenti provvedono tramite registro elettronico alla gestione delle lezioni, comprese l'annotazione di presenze e assenze e l'assegnazione e correzione dei compiti assegnati. Grazie a tali strumenti informatici la scuola prosegue il proprio iter di dematerializzazione: documenti, compiti, comunicazioni e avvisi sono generati, diffusi, pubblicati e archiviati in formato digitale, non più cartaceo. Tutto il personale, docente e non docente, nonché tutti gli studenti dispongono di un indirizzo di posta personale rispondente ai requisiti vigenti in materia di *privacy* e accedono gratuitamente a tutti i programmi con licenza "Office 365". All'interno di tale piattaforma studenti e insegnanti possono svolgere lezioni anche in modalità videoconferenza, creare e condividere contenuti educativi, eseguire verifiche, svolgere compiti e lavori di gruppo. La piattaforma garantisce l'accessibilità da diversi dispositivi, quali pc, notebook, tablet e smartphone. La scuola provvede all'attivazione di un *account* per ogni studente al fine di garantire a tutti l'accesso gratuito alle funzionalità dell'applicativo. L'utilizzo della piattaforma è integrato dai software educativi scelti dai singoli docenti nel rispetto della libertà di insegnamento, fatto salvo il rispetto del regolamento UE 2016/679 in materia di riservatezza dei dati.

I materiali prodotti sono archiviati dai docenti in modalità "*cloud*" tramite l'applicativo One Drive, funzionalità della *suite* di Office 365 Education. Nell'eventualità di una diffusione di un diverso ambiente di apprendimento virtuale ministeriale, l'istituto seguirà le indicazioni fornite dal Ministero proponente.

L'Animatore digitale e/o la funzione strumentale per la Didattica assistita dalle nuove tecnologie individuano ulteriori repertori digitali (in *cloud* o su supporti magnetici) per l'archiviazione successiva dei materiali prodotti da docenti e studenti, nonché per la conservazione dei verbali e della documentazione scolastica in generale.

Si citano a titolo di esempio altri strumenti per la didattica digitale integrata in uso nell'istituto (come si è detto, la DDI non è prerogativa esclusiva dei periodi di sospensione delle attività in



presenza, ma da anni si svolge già in classe, grazie alla combinazione di strumenti didattici analogici e digitali):

- monitor tipo "touch panel" interattivi
 - rete ad alta capacità (fibra ottica FTTC in via Figlie dei Militari, con prelievo su collegamento FTTH; fibra ottica FTTH in c.so Tortona, grazie al progetto Riconessioni della Fondazione per la scuola della Compagnia di San Paolo di Torino; ADSL in via S. Sebastiano Po, in attesa della posa della fibra ottica, sempre nell'ambito di "Riconessioni")
 - microfoni digitali e webcam per la ripresa delle lezioni
 - iPad per una didattica inclusiva
 - dispositivi individuali e software per alunni con Bisogni educativi speciali
 - prestito in comodato d'uso dei dispositivi digitali individuali alle famiglie in difficoltà
 - libri digitali
 - programmi di videoconferenza per le lezioni e per le riunioni degli organi collegiali
- repertori digitali: Dropbox e OneDrive (Office 365)



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestri
Quadrimestri

Nella scuola primaria e nella secondaria di I grado, l'anno scolastico è suddiviso in due quadrimestri. Nella secondaria di II grado, in un trimestre (dall'inizio dell'anno alla fine di dicembre) e un pentamestre (da gennaio al termine delle lezioni).

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Coordinamento delle attività didattiche del liceo, rappresentanza della scuola in assenza del DS, rapporti con gli studenti, rapporti con i genitori, partecipazione alla commissione per il POF	1
Funzione strumentale	Gli ambiti per i quali sono state attivate funzioni strumentali sono i seguenti: Progetto "Lingue" Progetto "Certificazioni linguistiche" Inclusione e disabilità Didattica assistita dalle tecnologie digitali Autovalutazione (PTOF, RAV, PDM)	5
Capodipartimento	Coordinare le attività di dipartimento, organizzare e raccogliere le prove comuni, coordinare le attività di formazione riferite ai dipartimenti, proporre l'assegnazione dei	19



	docenti alle classi, tenere i rapporti con il collaboratore del DS e con il DS.	
Responsabile di plesso	Coordinamento del lavoro dei docenti e delle attività didattiche del plesso, rapporti con i genitori degli allievi, rapporti con gli enti esterni in materie attinenti al plesso (insieme con il DS)	3
Responsabile di laboratorio	Nei tre ordini i responsabili di laboratorio controllano le dotazioni e propongono al ds eventuali acquisti, organizzano gli accessi, riferiscono di eventuali necessità, forniscono assistenza e consiglio ai colleghi che utilizzeranno il laboratorio.	8
Animatore digitale	Raccolta dei bisogni formativi relativi alle TIC, documentazione di attività didattiche assistite dalle TIC (con particolare riferimento alla scuola primaria), collaborazione a progettazione di attività didattiche con TIC con il gruppo di lavoro dedicato	1
Coordinatore attività opzionali	Si tratta di due docenti che coordinano le attività opzionali di arricchimento dell'offerta formativa che si svolgono in orario extra-curricolare, una per la scuola primaria, una per la scuola secondaria di I grado; tengono i rapporti con le associazioni e gli esperti che collaborano con la scuola, propongono un orario e un calendario di svolgimento, organizzano la presentazione delle attività ai genitori, consigliano alunni e genitori riguardo alla scelta delle attività, riferiscono al DS circa l'andamento e gli esiti.	2
Referente per la salute	.	1
Referente per la prevenzione di bullismo e	.	3



cyberbullismo

Coordinatore attività
PCTO

Raccoglie informazioni sulle possibili strutture ospitanti, coordina e assiste il lavoro dei tutor, tiene rapporti con enti esterni e segue la stipula di convenzioni, fornisce sostegno e consulenza agli alunni, raccoglie e archivia la documentazione, collabora con il ds nella programmazione e nella verifica delle attività.

1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria

Supporto in classe
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1

Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A030 - MUSICA NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO

Approfondimento della cultura musicale, in
collaborazione con i docenti di Lettere e di Storia
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A024 - LINGUE E

Insegnamento

5



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione

A027 - MATEMATICA E
FISICA

Collaboratore del DS
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Collabora con i docenti per attività di educazione
civica e per alcune ore svolge attività di
insegnamento di Attività alternative alla religione
cattolica nella scuola secondaria di II grado.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Coordinamento del lavoro del personale ATA Organizzazione degli uffici di segreteria. Collaborazione con il dirigente nella fase di definizione degli indirizzi per la predisposizione del PTOF, in particolare in ordine al fabbisogno di personale a.t.a. e delle risorse finanziarie. Gestione degli aspetti amministrativo-contabili del PTOF. Gestione delle fasi per la definizione e l'attuazione delle attività del personale della scuola per l'aspetto contabile. Predisposizione dei protocolli operativi (procedure, responsabilità, tempi, ecc...) in riferimento alle principali attività dell'Ufficio: acquisti, visite guidate, appalti di manutenzione, donazioni, gestione assicurazione... Raccolta della documentazione sui progetti (tipo di progetto, referente, calendario, dati fiscali, raccolta fogli firme, acquisti di materiale, tabelle pagamenti, rapporti con esterni...). Gestione delle fasi per la definizione contabile del programma annuale (incontro con gruppi di lavoro-progetto, incontri con referenti di progetto, ecc...) Pagamenti nel rispetto dei vincoli posti dalla legge e nelle clausole dei contratti stipulati dall'istituto. Rispetto delle tempistiche previste per la comunicazione di dati agli enti pagatori per la retribuzione di compensi al personale interno: Fondo di istituto, Funzioni strumentali all'offerta formativa e funzioni aggiuntive, ore eccedenti, valorizzazione del merito. Comunicazioni al personale a. Informazione al personale relativa a pagamenti accessori. b. Informazione al personale ATA relativa a godimento ferie. c. Informazione al personale in riferimento alle tematiche amministrativo-contabili. d. Riunioni periodiche



con personale ATA. Gestione del patrimonio scolastico a. Ricognizione, controllo, registrazione, gestione dei beni di proprietà della scuola o ad essa dati in gestione da Enti esterni. b. Ricognizione, controllo, registrazione, gestione, assegnazione a referente del materiale presente nei laboratori (strumenti multimediali, apparecchiature didattiche, libri...) con particolare attenzione alle licenze d'uso dei programmi per i PC. Sicurezza a. Acquisto, fornitura e controllo periodico dello stato dei dispositivi di sicurezza individuale del personale. b. Acquisto di materiale di pulizia secondo le indicazioni previste dal D.V.R. c. Disposizioni per lo stoccaggio del materiale di pulizia in ambienti separati, inaccessibili agli alunni, per i corretti utilizzi e conservazione dei materiali. Albo di istituto a. Emanazione di indicazioni operative per la gestione del sito istituzionale, dell'albo pretorio. b. Assegnazione della gestione a un assistente amministrativo dotato di competenze specifiche, partecipazione e/o predisposizione di iniziative specifiche di formazione. Protezione dei dati personali a. Organizzazione degli uffici in modo da garantire il trattamento dei dati (comunicazione, diffusione, archiviazione e protezione dei dati) rispettoso delle indicazioni previste dal D. L.vo 30 giugno 2003, n. 196 e D.L.vo 10 agosto 2018, n. 101. Trasparenza e autocertificazione a. Organizzazione degli uffici in modo da garantire l'applicazione delle disposizioni contenute nel D. L.vo n. 33/2013 e delle linee guida emante dall'ANAC per le istituzioni scolastiche. b. Emanazione di disposizioni al personale per l'accettazione delle dichiarazioni personali e il controllo delle dichiarazioni personali. Diritti sindacali Nel rispetto della contrattazione integrativa di istituto, a. in caso di assemblee sindacali: tempestiva informazione al personale, organizzazione dei servizi minimi per il personale ATA, registrazione del monte-ore; b. in caso di scioperi: tempestiva informazione al personale, raccolta delle dichiarazioni di adesione del personale, organizzazione dei servizi minimi per il personale ATA e comunicazione dei dati di adesione all'Ufficio Scolastico Regionale; c. tempestiva



trasmissione alle RSU delle comunicazioni sindacali e affissione all'albo della sede; d. accesso agli atti amministrativi da parte delle RSU, nelle modalità previste nel contratto integrativo di istituto; e. registrazione del monte-ore annuale dei permessi previsto per le RSU e per i dirigenti sindacali. Negoziazione. Gestione dell'attività istruttoria per lo svolgimento dell'attività negoziale. a. Svolgimento della funzione di Ufficiale rogante per la stipula degli atti che prevedono forma pubblica. b. Redazione materiale, con l'ausilio del restante personale amministrativo, dei contratti. c. Mantenimento della documentazione inerente all'attività contrattuale. d. Redazione del certificato di regolare presentazione per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.istitutoaltierospinelli.com/registro-elettronico-sissiweb>

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico <https://www.istitutoaltierospinelli.com/modulistica>

Servizio di compilazione on-line delle M.A.D. (Messa a disposizione)

<https://serviziweb.axioscloud.it/Pages/Mad/gestionemad.aspx?cid=w4zCtcOtw4XLnBHDIHCoQ1U>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete delle scuole dell'ambito T003

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Riconessioni. Accordo per la didattica innovativa nell'ambito del progetto "Riconessioni: educare al futuro"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Patto di collaborazione con la Città di Torino per la gestione dei beni comuni

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete piemontese per l'insegnamento della lingua cinese



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Licei scientifici piemontesi

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete per la promozione e la diffusione dell'Apprendimento servizio



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Protocollo d'intesa con la Città di Torino per la continuazione del polo sperimentale internazionale europeo di scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con l'Università di Torino, scienze della formazione, per lo svolgimento di tirocini curricolari

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Protocollo d'intesa con Città di Torino e ASL TO2 per la prevenzione del disagio e lo sviluppo del territorio

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete per la partecipazione di studenti e famiglie

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Migliorare la partecipazione dei genitori alla vita della scuola

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Protocollo d'intesa "Sinergie istituzionali per il diritto allo studio delle alunne e degli alunni affetti da patologie croniche"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative
- Interventi in favore di alunni con B.E.S.

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali
- Procedure di intervento

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Protocollo d'intesa con la Città di Torino per l'assistenza educativa agli allievi Disabili

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Accordo di partenariato scientifico con l'Istituto Nazionale per la Documentazione, l'Innovazione e la Ricerca Educativa (INDIRE) per la realizzazione di attività di formazione sull'Apprendimento servizio (Service learning)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corso di inglese su vari livelli

Corso di lingua inglese rivolto a docenti con l'obiettivo di migliorare la competenza nella lingua inglese fino ai livelli B2-C1 del QCER

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Lezione frontale

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Agenda 2030

Presentazione dei contenuti dell'Agenda 2030 dell'Organizzazione delle Nazioni Unite e degli obiettivi di sviluppo sostenibile, e come inserirli nella programmazione didattica

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Tecnologie digitali per la didattica

Incontri di formazione mirati a far conoscere le modalità d'uso e le potenzialità didattiche dei nuovi ambienti di apprendimento realizzati dalla scuola: ALTIE e le classi "virtuali" degli iPad Apple.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Aggiornamento della



formazione alla sicurezza sul lavoro

Formazione generale e aggiornamento della formazione già svolta per i docenti della scuola

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Tutti i docenti in obbligo
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Lezione frontale, didattica asincrona, test di autovalutazione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: "Smart Class" I e II ciclo

Formazione all'utilizzo dei dispositivi elettronici individuali per la didattica acquistati con i fondi dei progetti FESR "Smart class"

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti su base volontaria
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Corso di inglese su vari livelli

Descrizione dell'attività di
formazione

La gestione delle relazioni interne ed esterne

Adesione alla Rete formazione ATA

Descrizione dell'attività di
formazione

Formazione del personale ATA nei vari settori di competenza

Destinatari

Tutto il personale ATA